

VERSIONE
2025CGEST.DR
87.4 ↑ADP
34.7e ↑MXI Server
10.9 ↑MXI Desk
17.0 ↑MXI AD
3.1bMobileDesk
3.8Webdesk
4.2b ↑MXI AsincDB
3.2bMXI Shaker
9.4PAN
2017B1**DICHIARAZIONI DEI REDDITI – Primo rilascio 2025**

pag.6

- Modello 730: immissione/revisione, stampe di servizio, stampe fiscali, import telematico, anche massivo, da precompilato
- Modello RSC: immissione/revisione di tutti i quadri tranne GN/TN/PN, stampe di servizio, **stampa su modello ministeriale (rilascio anticipato)**
- Elaborazione massiva minimali IVS
- Modello RPF: solo immissione/revisione dei quadri Dati anagrafici, Familiari a carico, RA, RB, RC, RP, Generazione delega F24, Gestione INPS solo minimale IVS
- Modello RSP: solo immissione/revisione di Dati anagrafici, RA, RB
- Modello RNC: solo immissione/revisione di Dati anagrafici, RA, RB
- Calcolo IMU all'interno dei terreni/fabbricati (*in 730 e RSC genera anche i Versamenti IMU e relative deleghe F24*)
- Stampa modello IMU
- Simulazione ISA aziende (*con vecchia codifica Ateco fino al rilascio degli ISA 2025*)
- Aggiornamento associazioni conti ai righe redditi

*Accordo di collaborazione con CAF T.F.D.C. per Modello 730***CONTABILITÀ E ADEMPIMENTI**

pag.9

- Import fatture ricevute: nuovo **cruscotto** anteprima operazione contabile
- BOT download massivi: nuovo parametro per permettere il download delle fatture PA rifiutate
- Raccordo civile/fiscale: nuovo pulsante per recuperare le operazioni di variazione anno precedente
- Attivazione elaborazione Tessera Sanitaria 2025
- Nuova Stampa Codici Attività ATECO, disponibile anche in Excel

ATECO 2025

pag.12

- Creazione nuove aziende e “Confronto dati camerali” con nuovo codice ATECO *powered by Cribis*

RICONCILIAZIONE BANCARIA

pag.13

- Possibilità di abilitare il servizio PSD2 su più aziende gestite tramite le medesime credenziali home banking

ADP BILANCIO & BUDGET

pag.17

- Aggiornamento dei modelli Nota Integrativa e Relazione

MAGAZZINO

pag.18

- Gestione provvigioni multi-agenti: possibilità di scegliere se i sub-agenti debbano percepire o meno le provvigioni
- Miglioramenti gestione Dichiarazioni di Intento nei documenti di Magazzino:
 - Gestione dichiarazione d'intento anno precedente su Note di credito
 - Inclusione Cassa previdenziale/Gestione separata INPS nel calcolo Plafond
 - Messaggio bloccante in caso di splafonamento/mancanza di dichiarazione di intento
- Consegna ordini: parametro per escludere le righe relative agli ordini contrassegnati come “Interamente evadibili” ma che non hanno tutte le righe effettivamente evadibili
- Gestione “Ulteriori dati” nelle funzioni “Visualizza documento” e “Consegna ordini”: aggiunti campi di dizionario di testata del documento
- “Ulteriori dati” nell'elenco della “Visualizzazione documenti” in base alla tipologia documento

PRODUZIONE

pag.22

- Calendari di produzione:
 - Unificazione dei calendari produzione/planning
 - Eccezioni in giorni e periodi di chiusura
 - Possibilità di inserire fino a 20 lavorazioni sostitutive per singolo calendario
- Planning:
 - Gestione lavorazioni sostitutive
 - Definizione della priorità di elaborazione dei prodotti finiti
 - Gestione lavorazioni in parallelo per prodotti finiti differenti
 - Filtro materie prime per il controllo sui materiali
 - Possibilità di mantenere le date di inizio produzione dei prodotti finiti per planning successivi elaborando le bolle di lavoro

AD – ANALISI DATI

pag.29

- Nuova schedulazione del trasferimento dati AD

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.31

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	18 aprile 2025
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile
Online Installer in Area Download	Disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso nel programma
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP B&B
Fiscali	Automatico	Aggiornamento automatico Archivi unificato Redditi al primo accesso del programma
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso nell'azienda

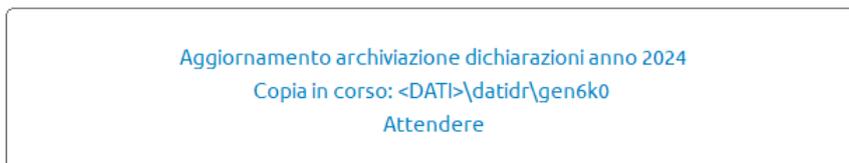
NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO O

AGGIORNAMENTO ARCHIVI ALL'ACCESSO (SOLO PASSCOM)

Con lo scopo di semplificare e velocizzare l'aggiornamento degli archivi, la procedura è stata automatizzata comprendendo anche i dichiarativi, docuvision e tutte le aziende (archivi aziendali), qualora fosse necessario aggiornarli.

In questa versione, l'aggiornamento seguirà le seguenti fasi:

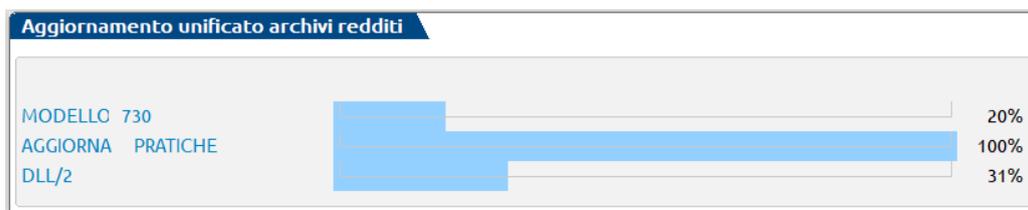
FASE 1: viene avviata la **copia dell'ambiente dichiarazioni anni precedenti:**



Trattasi del secondo step (il primo avvenuto con la versione 2025A) con il quale vengono archiviate le dichiarazioni dei redditi 2024.

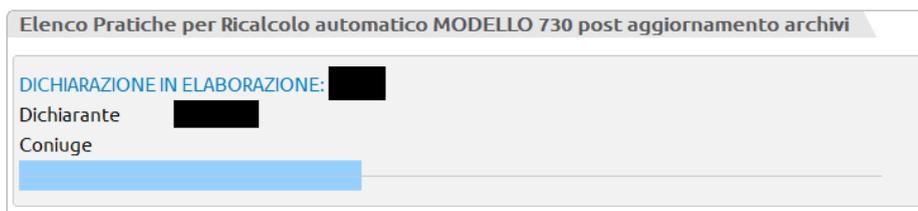
Rispetto agli anni precedenti, l'operazione di copia è stata ottimizzata ed è molto più veloce.

FASE 2: viene eseguito l'**aggiornamento archivi unificato redditi:**



Questa fase è stata ottimizzata, tuttavia le tempistiche dipendono dalle dimensioni degli archivi.

FASE 3: viene avviato il **ricalcolo del Modello 730:**



FASE 4: viene avviato l'**aggiornamento piano dei conti per tutte le aziende.**

DICHIARAZIONI ANNI PRECEDENTI (DRAP) IN LINEA

In tutte le installazioni abilitate alla gestione dei dichiarativi, viene eseguita la seconda fase di aggiornamento dell'ambiente di copia DRAP. In questo frangente l'ambiente, già creato con la versione 2025A, viene aggiornato integrando le dichiarazioni redditi.

L'operazione di archiviazione viene eseguita automaticamente all'ingresso del programma, dopo avere inserito utente e password di accesso. Durante il processo comparirà una videata che visualizza il progresso della copia.

Al termine, entrando nel menu Fiscali - Dichiarazioni anni precedenti - Anno 2024 saranno visibili e gestibili anche le dichiarazioni redditi, il cui accesso in precedenza era disabilitato. Da questo momento anche per i dichiarativi le dichiarazioni integrative dovranno essere gestite dall'ambiente DRAP.

Si ricorda che l'accesso al DRAP in linea è abilitato anche con il pulsante  Anno dichiarazioni , che risulta attivo in tutti i menu di gestione delle dichiarazioni annuali (IVA, CU, 770, IVATR, DR).

Qualora il pulsante sia richiamato dalla videata di scelta pratiche, selezionando gli anni 2023-2024 il programma si posizionerà nella corrispondente scelta pratiche dell'anno in oggetto.

Se invece il pulsante viene richiamato all'interno di una pratica, il programma si posizionerà nella corrispondente pratica dell'anno scelto e viceversa.

NUOVA VERSIONE PIANO DEI CONTI PASSEPARTOUT

È stata rilasciata la versione 225 del raggruppamento 80, da questa versione è stato creato il seguente conto:

762.00035 CONSUMI FORFETTARI: il conto deve essere utilizzato esclusivamente all'interno di una multi attività IVA nelle sotto aziende professioniste in regime forfettario per contabilizzare i consumi relativi a servizi telefonici compresi quelli accessori, i consumi di energia elettrica, i carburanti, lubrificanti e simili utilizzati esclusivamente per la trazione di autoveicoli.

È stata rilasciata la versione 117 del raggruppamento 81, da questa versione sono stati creati i seguenti conti:

610.00500 DEDUZIONE LAVORO 20% D.LGS. n. 216/2023: il conto serve per contabilizzare questa nuova deduzione emanata dal D.Lgs. n. 216/2023 e relativa al costo del personale a tempo indeterminato neo assunto. Il valore viene elaborato dal consulente del lavoro dell'azienda professionista. Operativamente, va registrato in Dare e come contropartita suggeriamo, per le contabilità semplificate, il conto Controp. Bilanciamento semplificate (conto 801.00011), per le ordinarie invece il conto sopravv. attive non imponibili (conto 511.00011) oppure Debiti diversi (conto 203.00009). Il conto viene importato nel rigo RE11 colonna 1 e rigo H19 del quadro H ISA.

610.00501 DEDUZIONE LAVORO 30% D.LGS. n. 216/2023: il conto ha la descrizione del precedente con la peculiarità che deve essere utilizzato per i lavoratori svantaggiati o persone con disabilità ecc., rientranti nelle diverse categorie contenute nell'Allegato 1, D. Lgs. n. 216/23. Il conto viene importato nel rigo RE11 colonna 2 e rigo H19 del quadro H ISA.

Da questa versione sono stati creati i nuovi codici iva:

- **G50 – Non imp. Art.50-bis, c.4, lett.c) 331/93:** codice utilizzato per le cessioni di prodotti agricoli all'interno di un deposito IVA; raggruppamento 80;
- **S01 – Operazione Non Soggetta art. 3 – comma 1, lettera c), D. Lgs. 180/24:** codice utilizzato per le operazioni poste in essere dai soggetti che operano nel Regime transfrontaliero di franchigia Iva, introdotto dall'art. 3 comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 180/2024, che ha inserito nel D.P.R. 633/72 i nuovi articoli da 70-terdecies a 70-duovicies. L'emissione di fatture, per un importo superiore ai 77,47 €, relativi a questo codice, prevede l'applicazione dell'imposta di bollo nella misura di € 2; raggruppamento 80 e 81.

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI I

Dichiarazione Redditi 2025

È abilitata la prima parte della gestione dichiarazioni redditi 2025.

È necessario l'aggiornamento archivi unificato. Tale operazione viene eseguita automaticamente all'ingresso nel programma ed è immediatamente seguente alla fase di aggiornamento dell'ambiente dichiarazioni anni precedenti (DRAP) in linea.

Al termine sono riepilogati gli eventuali messaggi relativi alle azioni eseguite per tutti i modelli. Si consiglia di stamparli, in modo da mantenere traccia delle azioni effettuate.

Se la pratica è collegata all'azienda, al primo ingresso nella pratica sono automaticamente importati i dati anagrafici presenti in Anagrafica azienda.

FUNZIONI ABILITATE/DISABILITATE

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

A seguire l'elenco delle funzionalità abilitate in questo primo rilascio:

- Modello 730 (immissione/revisione, stampe di servizio, stampe fiscali, import telematico da precompilato)
- Modello RSC (immissione/revisione di tutti i quadri tranne GN/TN/PN, stampe di servizio, stampe fiscali)
- Elaborazione massiva minimali IVS (consultare apposito paragrafo)
- Modello RPF (solo immissione/revisione dei quadri Dati anagrafici, Familiari a carico, RA, RB, RC, RP, Generazione delega F24, Gestione INPS solo per minimale IVS)
- Modello RSP (solo immissione/revisione di Dati anagrafici, RA, RB)
- Modello RNC (solo immissione/revisione di Dati anagrafici, RA, RB)
- Calcolo IMU all'interno dei terreni/fabbricati (in 730 e RSC genera anche i Versamenti IMU e relative deleghe F24)
- Stampa modello IMU
- Simulazione ISA aziende (con vecchia codifica Ateco fino al rilascio degli ISA 2025)

Funzioni temporaneamente disabilitate:

- I quadri dei modelli RPF, RSP, RSC, RNC non indicati nelle funzioni abilitate (per RPF, RSP e RNC sono disabilitati i calcoli della dichiarazione)
- Stampe riepilogo imposte e versamenti, prospetti di riparto/Stampe fiscali REDDITI
- Consolidato Nazionale Mondiale
- ISA
- Conferimento/revoca dati ISA precalcolati (presente in Fiscali – Comunicazioni)
- Copia pratica RPF/modello 730
- Invio telematico 730, 730-4, IMU, Redditi

Ricordiamo che in caso di consultazione e/o rinvio di dichiarazioni anno precedente a fronte di variazioni e/o integrazioni, occorre utilizzare l'ambiente di copia DRAP creato appositamente per questo scopo.

Stampa - Elaborazione Minimale IVS

Si riepilogano i passaggi per determinare il minimale IVS per l'anno 2025; l'operatività è invariata rispetto agli scorsi anni.

È possibile calcolare il minimale IVS in modo massivo per tutte le dichiarazioni attraverso una funzione di elaborazione esterna. Tale funzione consente anche di generare le deleghe F24 relative alle quattro rate senza dover necessariamente accedere ad ogni singola dichiarazione.

A tale scopo richiamare il menu "Fiscali - Dichiarativi - Redditi Persone Fisiche - Stampa gestione INPS - Stampa-Elaborazione Minimale IVS". Dopo avere selezionato le pratiche da processare, viene proposta una videata di selezione.

In corrispondenza del campo **SELEZIONE ELABORAZIONE MINIMALE** indicare:

- **E** - Elaborazione minimale IVS e confermare con OK [F10]. Viene avviato un processo che esegue il calcolo del minimale e al termine riepiloga tutti i minimali calcolati con la possibilità di entrare in gestione a verificare il dettaglio del calcolo ed effettuare eventuali modifiche.
- **S** – Stampa minimale IVS se si desidera stampare i minimali precedentemente elaborati
- **D** – Gestione deleghe F24 per generare massivamente le deleghe F24 relative alle 4 rate del minimale.

La funzione massiva calcola il minimale unicamente nelle dichiarazioni in cui risulta compilato il quadro 24 Gestione INPS/CIPAG – Gestione IVS Artigiani e Commercianti. Qualora si abbia necessità di gestire il minimale per un nuovo cliente occorre:

- entrare nella pratica e selezionare il quadro 24 Gestione INPS/CIPAG – Gestione IVS Artigiani e Commercianti
- creare una nuova posizione IVS e poi richiamare il pulsante Gestione F24 minimale IVS [F7]. Da qui si genera la delega F24 impostando ad 'S' i parametri presenti nella colonna 'Delega F24'.

Si ricorda che nel calcolo del minimale intervengono anche i contributi IVS sul reddito minimale dell'anno precedente. Se comunicato dall'INPS, questo dato può essere inserito nel prospetto riepilogativo dei contributi dovuti. Al calcolo viene sommato agli altri importi per la determinazione delle rate e conseguenti matricole.

QUOTE ASSOCIATIVE

Nella gestione IVS, in corrispondenza dei Dati posizione INPS [F6] è stato previsto il nuovo campo "Codice quota associativa". Si può utilizzare per associare ad ogni soggetto il codice corrispondente alla quota associativa indicata dall'INPS per il versamento dei contributi sul reddito minimale.

Le quote associative si inseriscono con il pulsante Quota associativa [F6]. Consente di definire una tabella personalizzata nella quale indicare tutte le quote associative gestite, attribuendo ad ognuna un codice arbitrario. L'utilizzo di questa tabella farà sì che l'anno successivo le quote saranno già impostate senza doverle reinscrivere.

Nel momento in cui una determinata quota dovesse cambiare, è sufficiente modificarla in tabella ed eseguire l'elaborazione massiva del minimale IVS per aggiornarla in tutte le pratiche.

La tabella in oggetto è richiamabile anche dal menu Fiscali - Dichiarativi - Tabelle modelli Redditi - INPS - Quote associative sindacali.

Aggiornamento associazioni conti ai righi redditi 2025

Sono state aggiornate le associazioni dei conti ai righi redditi per tutti i modelli in base a quanto previsto dalle istruzioni ministeriali Redditi 2025. Le novità di maggior spessore dei modelli redditi 2025 riguardano principalmente:

- Gestione del nuovo quadro CP e nuova sezione nel quadro IS relativi al "CPB" sia per le imposte dirette che IRAP, con nuove associazioni legate alle rettifiche delle poste ex art. 16 Decreto CPB;
- ACE, dall'esercizio 2024 sono gestiti solamente i riporti delle eccedenze Ace non ancora utilizzate, il prospetto Ace è rimasto solamente nel modello RSC in quanto gestibile solamente dalle aziende *neo* costituite ante 01/01/2024 e che, nel primo esercizio fiscale, adottano il "maxi periodo" d'imposta;
- Modifica, dal periodo d'imposta 2024, dell'art. 88 comma 3 lettera b), TUIR relativamente ai contributi in conto capitale (sopravvenienze attive), tassate esclusivamente nel periodo d'imposta in cui avviene l'incasso e non è più ammessa la rateazione in 5 anni. A tal proposito, nei modelli dichiarativi sono stati soppressi i righi dedicati a tale componente di reddito (RF35, RS128, RS129), resta attivo il rigo RF8 limitatamente alle rateazioni pregresse. La modifica è stata introdotta dal D.Lgs. n. 192/2024, in attuazione della riforma voluta dalla Delega Fiscale.
- Tassazione rilevante per le poste in valuta dal periodo d'imposta 2024, in quanto è stato eliminato il doppio binario tra disciplina contabile e fiscale che caratterizzava le poste in valuta estera; dal 2024 avviene la completa rilevanza fiscale di tutte le poste, comprese quelle pregresse ancora da rigirare, con conseguente riassorbimento integrale delle eventuali imposte differite stanziare in esercizi precedenti.
- Maxi deduzione costi del personale 20% e 30% per dipendenti svantaggiati ex D. Lgs n. 216/2023.
- Abrogazione sospensione ammortamenti dal periodo d'imposta 2024 e ripristino aliquote.
- Riformulazione dell'art. 54 TUIR per i lavoratori autonomi con impatti sul periodo d'imposta 2024 e 2025.

Tale aggiornamento avviene in automatico quando si accede alla gestione del Raccordo civile/fiscale – Operazioni di variazione; quando si esegue stampa elaborazione unificata export redditi (anche richiamata dai dichiarativi) o la stampa del bilancio fiscale.

Rinnovo convenzione CAF T.F.D.C. – Modello 730

Passepartout ha rinnovato anche per il 2025 l'accordo di collaborazione con il CAF T.F.D.C. (CAF Tutela Fiscale del Contribuente). L'adesione alla convenzione è completamente gratuita per il professionista.

Il CAF T.F.D.C., relativamente al Modello 730, provvederà senza costi aggiuntivi per lo studio a:

- effettuare l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate;
- controllare ed a pubblicare in area riservata sul proprio portale i 730/3 validi ai fini fiscali per la consegna ai contribuenti;
- spedire i relativi modelli 730/4 ai sostituti d'imposta interessati.

Inoltre con tale adesione il CAF T.F.D.C. eroga i seguenti ulteriori servizi:

- copertura assicurativa;
- gestione gratuita del contenzioso;
- formazione professionale online GRATUITA.

Per aderire a questo servizio è sufficiente iscriversi sul sito a questo [link](#).

Per ulteriori dettagli (quali la codifica dell'intermediario CAF T.F.D.C. in Passcom) visionare il Chiarimento [n.54381](#) e relativo allegato.

Cruscotto accuratezza import fatture XML ricevute

In fase di import file XML ricevuti, operando dal menu “Contabilità – Revisione primanota” o, alternativamente, dal menu di Docuvision, è ora attiva la possibilità di selezionare uno o più file e richiedere un'anteprima della composizione dell'operazione contabile mediante il pulsante **Anteprima registrazione contabile** [Ctrl+Shift+F7]. Tale nuova funzionalità sostituisce, per le sole fatture ricevute, il **Verifica correlazioni articoli** [Ctrl+Shift+F7].

La nuova funzionalità apre una seconda finestra elenco con le fatture XML selezionate e una sezione in basso che visualizza:

- nella parte sinistra della sezione l'anteprima della registrazione contabile con tutti i conti che sarebbero movimentati nella registrazione;
- nella parte destra della sezione un grafico a torta che mostra come sono state attribuite le contropartite alle righe articolo ossia in che % è diffusa la contropartita G/P – Generale o da conti automatici, Ai – Intelligenza artificiale, R/D – Contropartita reperita da archivio sovraziendale per installazione, C – Contropartita fornitore, A – Correlazione per riga articolo.

Anteprima registrazione contabile

Cerca nell'elenco

Tipo	TD	Numero	Data Doc	Data Ric	Fornitore	Importo	AIL	Nome	Nat.	NumPRN	Rit	Stato riga
FR	TD01...	1/1/36	17/02/25		FRATELLI PICCIRILLO SRL	150,00		IT0006566666_0000D.xml	Inv	1136		● Data ricezione non pr
FR	TD01...	1/1/38	17/02/25		FRATELLI PICCIRILLO SRL	150,00		IT0006566666_0000F.xml	N2.1	1138		● Natura non compatibil
FR	TD01...	1/1/39	17/02/25		FRATELLI PICCIRILLO SRL	583,00		IT0006566666_0000G.xml	Vari	1139		● Natura non compatibil
FR	TD01...	1/1/40	17/02/25		FRATELLI PICCIRILLO SRL	689,30		IT0006566666_0000H.xml		1140		● File già presente in
FR	TD01...	1/1/43	18/02/25		FRATELLI PICCIRILLO SRL	1.037,00		IT0006566666_0000K.xml		1143		● Data ricezione non pr
FR	TD01...	1/1/49	18/02/25		FRATELLI PICCIRILLO SRL	109,80		IT0006566666_0000Q.xml		1149		● Data ricezione non pr

Anteprima registrazione 1/1/39 - FRATELLI PICCIRILLO SRL

Conto	Descrizione conto	Importo	Aliquota	Imponibile	Imposta
601.00016	FRATELLI PICCIRILLO SRL	583,00	A		
702.00020	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	150,00	D	150,00	0,00
702.00001	MATERIE PRIME C/ACQUISTI	400,00	D	150,00	33,00
212.00001	IVA SU ACQUISTI	33,00	D	250,00	0,00

Tipologia correlazione

Tipologia correlazione	Percentuale
Aziendale riga articolo	66.7%
Generale o conti automatici	33.3%

Previsione completa
 Visualizza
 Seleziona/deseleziona
 Seleziona tutto
 Contabilizza
 Chiudi

All'interno della maschera è possibile richiamare una **Previsione completa** [F6] della operazione qualora il numero delle contropartite della registrazione contabile ecceda il limite della pagina e non sia possibile visualizzare l'anteprima completa della registrazione. Visualizzare il file XML con **Visualizza** [F8], **Seleziona/deseleziona** [F9] per selezionare i singoli file al fine della loro contabilizzazione, **Seleziona tutto** [Shift+F7] per selezionare tutte le righe e poi contabilizzarle, **Contabilizza** [F10] per mandare in contabilità, con le caratteristiche visualizzate in anteprima, i file selezionati. Infine con **Chiudi** [ESC] è possibile uscire dalla anteprima.

BOT Download Massivi

Rinnovo della maschera di avvio per una ottimizzazione della dimensione e dei campi.

Inoltre, con il solo BOT di scaricamento fatture immediato e per differenza, da questa versione è attiva la gestione di un nuovo parametro dedicato alle fatture emesse verso la PA e successivamente rifiutate (Sol. 77836).

Campo “Scarico fatture emesse rifiutate”:

- La scelta “solo Notifica” comporta un avvertimento e la possibilità di visualizzare un “Dettaglio fatture emesse rifiutate”.

Numero	Data emiss.	Id invio	Id fattura
1/ [redacted]	30/03/2025	143 [redacted]	142 [redacted]

- La scelta “Scarica” comporta il download del documento, un avvertimento e possibilità di visualizzare un “Dettaglio fatture emesse rifiutate”.

Numero	Data emiss.	Id invio	Id fattura
1/ [redacted]	30/03/2025	143 [redacted]	142 [redacted]

Il suddetto “Dettaglio fatture emesse rifiutate” è stato arricchito con l’Id fattura, in aggiunta al numero di riferimento, alla data emissione e Id invio (Sol. 77835).

Raccordo civile/fiscale – Recupera operazioni di variazione anno precedente

È stato inserito un nuovo tasto all'interno del menù Operazioni di variazione denominato "Recupera operazioni di variazione anno precedente", tramite il quale è ora possibile recuperare talune tipologie di variazione utilizzate nel medesimo menù ma nell'anno precedente (Sol. 77362).

Le tipologie che vengono recuperate sono:

- 52 (maxi deduzione personale 20%),
- 53 (maxi deduzione personale 30% svantaggiati),
- 55 (rimanenze iniziali transito dal regime di cassa al regime ordinario),
- 56 (rimanenze finali transito dal regime di cassa al regime ordinario),
- 58 (patent box L. 234/2021),
- 62 (acc.ti forme pensionistiche complementari),
- 63 (Deduzione autotrasp. Fuori comune art. 66, 5 comma, tuir),
- 70 (erogazioni liberali art. 100, 1 comma, tuir),
- 71 (deduzione forfettaria autotrasp. art. 95, 4 comma., tuir),
- 72 (spese non documentate agenti art. 66, 4 comma, tuir),
- 73 (leasing ineducibile),
- 74 (deduzione autotrasp. entro comune art. 66, 5 comma, tuir),
- 78 (deduzione autotrasp. autoveicoli massa a pieno carico < 3.500 kg art. 66, 5 comma, tuir),
- 90 (deduzione benzinai L. 183/2011),
- 91 (agevolazione imprese sociali dlgs. 112/2017),
- 92 (reddito immobili non strumentali art. 90 tuir),
- 93 (altre variazioni in aumento),
- 94 (altre variazioni in diminuzione),
- 95 (quota esente irap agricola),
- 96 (costi agricoli c. 1093, c. 1094 L. 296/2006),
- 97 (ricavi agricoli c. 1093, c. 1094 L. 296/2006),
- 98 (ristorni soci coop),
- 99 (credito imposta investimenti beni strumentali metodo diretto).

All'interno della funzione è possibile selezionare in maniera massiva tutte le tipologie proposte dal programma oppure singolarmente apponendo un flag. Tramite il tasto [Import operazioni] è poi possibile importare le tipologie selezionate nel menù principale Operazioni di variazione.

Recupera operazioni di variazione anno precedente

Cerca nell'elenco

Prov	Tipo	Conto e descrizione	Rat	Importo	Saldo	Variazione Ires	Importo Ires	Variazione IRAP	Importo IRAP	Descrizione
<input type="checkbox"/>	93	ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO			0,00	Aumento Temporaneo	100,00			
<input type="checkbox"/>	58	PATENT BOX L. 234/21			0,00	Diminuzione Definitiva	888,00			
<input type="checkbox"/>	95	QUOTA ESENTE IRAP AGRICOLA			0,00	Diminuzione Definitiva		Diminuzione Definitiva	1.000,00	

Si ricorda che la funzione è utile nel caso in cui l'utente abbia inserito, nell'anno precedente, tipologie di variazione non agganciate a conti contabili, per le quali ne prevede il riutilizzo anche nell'anno successivo.

Nota Bene: il programma recupera anche il valore numerico inserito nell'esercizio precedente, sarà cura dell'utente rettificarlo o confermarlo.

Azienda Contabilità' Magazzino Produzione Annuali Fiscali Servizi Aiuto Cambio azienda Cerca Preferiti Assistente Ai

Operazioni di variazione - Anno 2024 ABC - 01/01/2024 ALFA SPA AZIENDA ANNO PRECEDENTE

Cerca nell'elenco *Inserisci testo*

Prov	Tipo	Conto e descrizione	Rat	Importo	Saldo	Variazione Ires	Importo Ires	Variazione IRAP	Importo IRAP	L
R		725.00012 AMM.TO COSTI DI PUBBLICITA'		20,00	Dare	Diminuzione Definitiva	20,00			
R		725.00012 AMM.TO COSTI DI PUBBLICITA'		20,00	Dare			Diminuzione Definitiva	20,00	
R		727.00002 AMM.TO ORDINARIO FABBRICATI CIVILI		627,00	Dare	Aumento Definitivo	627,00			
R		737.00063 ALTRI ONERI INDED.NO IRAP ART.5		100,00	Dare			Aumento Definitivo	100,00	
R		737.00063 ALTRI ONERI INDED.NO IRAP ART.5		100,00	Dare	Aumento Definitivo	100,00			
R		740.00075 INTERESSI PASSIVI (HOLDINGIndustr.)		100,00	Dare			Aumento Definitivo	4,00	
R		750.00001 IRES		17.400,00	Dare	Aumento Definitivo	17.400,00			
R		750.00002 IRAP		2.184,00	Dare	Aumento Definitivo	2.184,00			
R		750.00101 IRES DIFFERITA		1.537,20	Dare	Aumento Definitivo	1.537,20			
R		750.00111 UTILIZZO IRES DIFFERITA		240,00	Avere	Diminuzione Definitiva	240,00			
R		750.00201 IRES ANTICIPATA		397,20	Avere	Diminuzione Definitiva	397,20			
R		750.00211 UTILIZZO IRES ANTICIPATA		846,00	Dare	Aumento Definitivo	846,00			
R	1	810.00021 PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI		500,00	Avere	Diminuzione Temporanea	900,00			P
R	1	810.00021 PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI		500,00	Avere	Diminuzione Temporanea	500,00			P
R	1	810.00021 PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI		500,00	Avere	Diminuzione Temporanea	1.000,00			P

Stampa spese di rappresentanza
 Recupera operazioni di variazione anno precedente

Tessera Sanitaria 2025

È attiva l'elaborazione contabile della tessera sanitaria 2025.

Nuova stampa codici attività ATECO

Questa nuova stampa in layout grafico, disponibile anche in Excel, è lanciabile solo in azienda STD e riporta i codici attività presenti nelle anagrafiche delle aziende alla data di stampa:

STAMPA CODICI ATECO AZIENDE Data di stampa 11/04/2025
Modulo -STPCAI

Sigla	Ragione Sociale	Cod. Attività	Descrizione Attività
A01	CONTROLLANTE	969993	Servizi di organizzazione di feste e cerimonie
A11	PERSONA FISICA	432201	Installazione di impianti geotermici
A12	PERSONA FISICA	432205	Installazione di altri impianti termo-idraulici
A15/1	ESPORTATORE ART.36	381100	Raccolta di rifiuti non pericolosi
A15/2	ESPORTATORE ART.36	561111	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
A20	ANTE FALLIMENTO	410000	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
A21	ANTE FALLIMENTO	237020	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini
A36/1	Art.36 ante op straard no estin trentasei	463110	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
A36/2	Art.36 ante op straard no estin trentasei	561111	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
AD2/1	Art.36 vari regimi	791100	Attività di agenzie di viaggio
AD2/2	Art.36 vari regimi	472790	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.
AD2/3	Art.36 vari regimi	477920	Commercio al dettaglio di oggetti di antiquariato e mobili di seconda mano
AD2/4	Art.36 vari regimi	682009	Affitto e gestione di beni immobili propri o in locazione n.c.a.
AD2/5	Art.36 vari regimi	494100	Trasporto di merci su strada

Cribis: Creazione azienda con codici ATECO 2025

La creazione azienda da dati camerali e la funzione di "Confronto dati camerali" (F3 dentro l'anagrafica azienda) sono ora allineate ai nuovi codici Ateco classificazione 2025.

In base alla data in cui si crea l'azienda o si preme il pulsante di confronto è utilizzato il codice della classificazione in vigore alla data: fino al 31/12/2023 è utilizzata la classificazione 2007, dall'01/01/2024 è utilizzata la classificazione 2025.

Riconciliazione Bancaria

Nel caso in cui il titolare del conto corrente sia in possesso di credenziali home banking che permettono di accedere a conti di aziende diverse, è ora possibile abilitare, con le medesime credenziali, il servizio di download automatico estratti conto PSD2 su più di un'azienda.

In precedenza, nel caso in cui si tentasse di attivare il servizio PSD2 su una seconda azienda utilizzando le medesime credenziali home banking, la banca invalidava l'abilitazione fornita per la prima azienda, interrompendo, di conseguenza, l'aggiornamento dello scarico dei movimenti bancari per quest'ultima.

Al fine di evitare la problematica sopra esposta è stato necessario prevedere la possibilità che lo stesso soggetto titolare del conto corrente (identificato da CRIF/CRIBIS da un ID soggetto) possa essere associato a più aziende dell'installazione che condividono le medesime credenziali home banking.

La finestra "Elenco banche", visibile accedendo al menu "Contabilità > Riconciliazione bancaria > Riconciliazione", è stata integrata con alcuni dati che precedentemente erano presenti nella finestra elenco intitolata "Gestione conti correnti per PSD2". I dati ora disponibili in questa finestra sono, ad esempio, "Inizio consenso", "Fine consenso", "Id soggetto", "Id connessione", visualizzabili scorrendo verso destra.

È stata, inoltre, ottimizzata la sequenza operativa da adottare per l'abilitazione/rinnovo del servizio di download automatico estratti conto tramite PSD2. In particolare, per abilitare il servizio ora occorre premere il pulsante **PSD2-Gestisci consensi [Shift+F8]** che permette di visualizzare la finestra "Elenco banche per consenso PSD2":

The screenshot displays the PASSCOM software interface. The main window is titled "Elenco banche" and shows a table of banks with columns for "Azienda di credito", "Filiale", "Conto", "Descrizione", and "IBAN". Below this, a dialog box titled "Elenco banche per consenso PSD2" is open. This dialog box contains a table with columns for "ABI", "Azienda di credito", "PSD2", "Id soggetto", and "Id connessione". The table lists three banks: BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA, INTESA SANPAOLO SPA, and UNICREDIT SPA. Below the table, there are buttons for "Selezione deselectazione", "Selezione tutto", "Disabilita banca", and "Chiudi". On the right side of the dialog box, there are two buttons: "Abilita/rinnova banca nel browser" and "Abilita/rinnova banca con invio email".

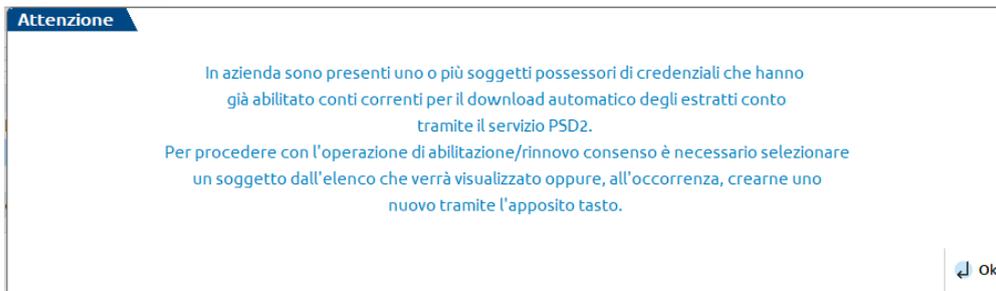
Per abilitare il servizio occorre selezionare una banca e premere uno dei tasti disponibili **Abilita/rinnova banca nel browser [F8]** oppure **Abilita/rinnova banca con invio email [F5]**. A questo punto si possono presentare tre casistiche, sotto spiegate.

PRIMA CASISTICA

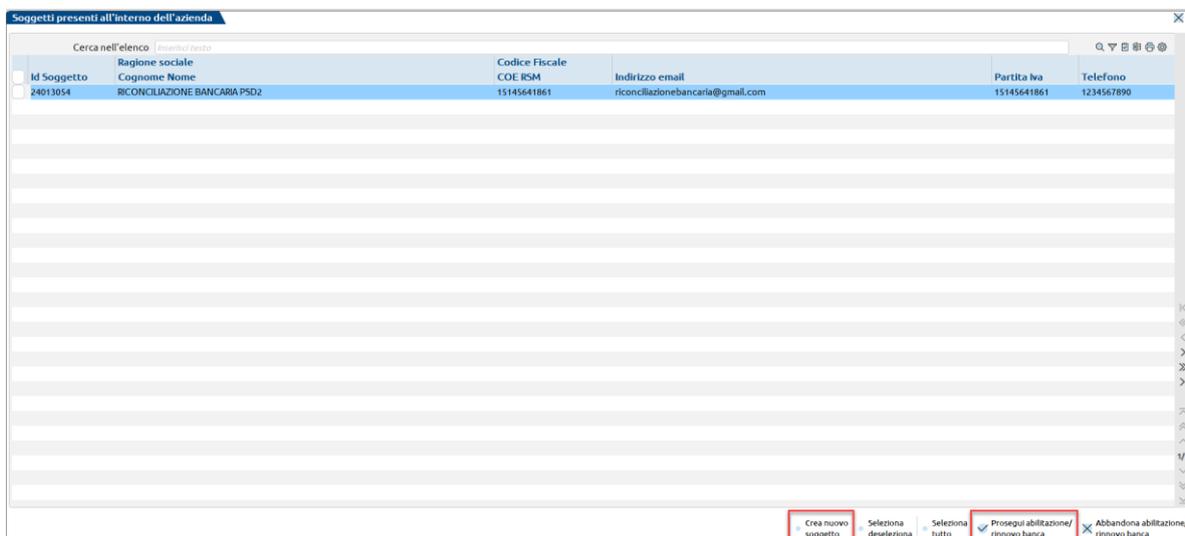
In azienda non è mai stato abilitato il servizio PSD2 per nessuna banca e gli IBAN della banca selezionata non sono stati abilitati da un'altra azienda che condivide le medesime credenziali home banking, viene presentata la finestra di creazione del soggetto titolare del conto corrente ai fini del censimento nei sistemi di CRIF/CRIBIS. Vengono proposti i dati prelevati dall'Anagrafica azienda. Confermando la finestra con **Ok [F10]** si prosegue con l'abilitazione del servizio tramite la procedura guidata di CRIF/CRIBIS.

SECONDA CASISTICA

In azienda è già stato abilitato il servizio PSD2 per almeno una banca e gli IBAN della banca selezionata non sono stati abilitati da un'altra azienda che condivide le medesime credenziali home banking, viene visualizzato il seguente messaggio:



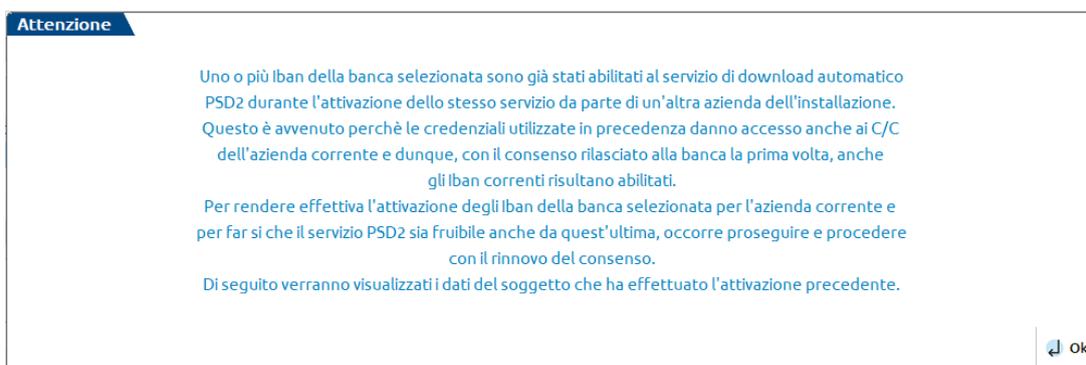
Confermando il messaggio verrà visualizzata la finestra con l'elenco dei soggetti già presenti in azienda. L'utente può selezionare uno dei soggetti disponibili oppure crearne uno nuovo tramite il pulsante Crea nuovo soggetto [F4]:



Premendo il pulsante **Prosegui abilitazione/rinnovo banca** [F10] si prosegue con l'abilitazione del servizio tramite la procedura guidata di CRIF/CRIBIS.

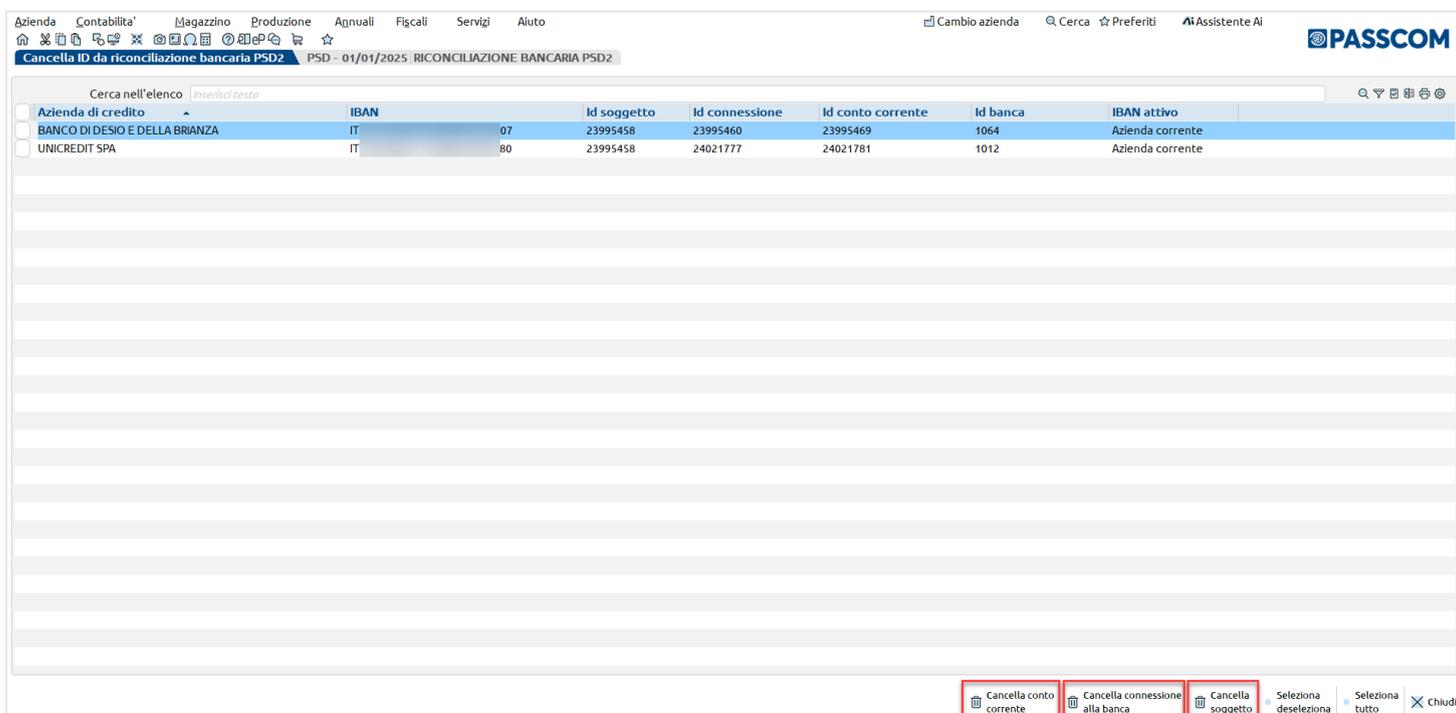
TERZA CASISTICA

Uno o più IBAN della banca selezionata sono stati abilitati da un'altra azienda che condivide le medesime credenziali home banking, viene visualizzato il seguente messaggio:



Confermando il messaggio viene visualizzata la finestra con i dati del soggetto titolare dei conti correnti già codificato. Si specifica che i dati visualizzati possono essere modificati. In particolare, nel caso in cui le credenziali home banking permettono di accedere a conti correnti di aziende diverse, si consiglia di codificare il soggetto inserendo i dati della persona fisica che detiene le credenziali. Infatti, in questo caso il medesimo soggetto verrà associato a tutte le aziende che condividono le credenziali home banking. Confermando la finestra del soggetto con Ok [F10] si prosegue con il rinnovo del consenso tramite la procedura guidata di CRIF/CRIBIS.

Nella finestra “Elenco banche” è disponibile il pulsante **PSD2 - Varia dati soggetto [Shift+F6]**, che consente di visualizzare/variare i dati del soggetto titolare del conto corrente censito sui sistemi di CRIF/CRIBIS. Inoltre, nella medesima finestra, è disponibile il pulsante **PSD2 - Disabilita conto corrente [Ctrl+Shift+F7]** che permette di disabilitare il servizio di download automatico PSD2 per il conto corrente selezionato esclusivamente a livello aziendale. Utilizzando questa funzione, il conto corrente rimarrà quindi abilitato al servizio PSD2 sui sistemi di CRIF/CRIBIS. Per poter effettuare le operazioni di disabilitazione del servizio anche sui server CRIF/CRIBIS occorre operare tramite le funzioni disponibili al menu “**Servizi > Cancellazioni > Cancella ID da riconciliazione bancaria PSD2**”. Accedendo al menu viene visualizzato l’elenco degli IBAN codificati in azienda come conti correnti ordinari:



The screenshot shows the 'Cancella ID da riconciliazione bancaria PSD2' window in the PASSCOM application. The window title is 'PSD - 01/01/2025 RICONCILIAZIONE BANCARIA PSD2'. It features a search bar and a table with the following columns: Azienda di credito, IBAN, Id soggetto, Id connessione, Id conto corrente, Id banca, and IBAN attivo. The table contains two entries:

Azienda di credito	IBAN	Id soggetto	Id connessione	Id conto corrente	Id banca	IBAN attivo
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	IT 07	23995458	23995460	23995469	1064	Azienda corrente
UNICREDIT SPA	IT 80	23995458	24021777	24021781	1012	Azienda corrente

At the bottom of the window, there are several action buttons: 'Cancella conto corrente', 'Cancella connessione alla banca', 'Cancella soggetto', 'Seleziona/deseleziona', 'Seleziona tutto', and 'Chiudi'.

Le funzioni disponibili sono:

- **Cancella conto corrente [Shift+F4];**
- **Cancella connessione alla banca [Shift+F5];**
- **Cancella soggetto [Shift+F6].**

Premendo i tasti disponibili, il programma cerca il conto corrente/connessione/soggetto in tutte le aziende dell’installazione e, nel caso in cui fosse presente almeno in un’azienda dell’installazione, presenta una finestra con l’elenco delle stesse.

Se il conto corrente/connessione/soggetto è presente solo in un’azienda dell’installazione, la cancellazione viene eseguita sia a livello aziendale che sui sistemi di CRIF/CRIBIS. Se, invece, il conto corrente/connessione/soggetto fosse presente su più di un’azienda, la cancellazione viene eseguita solo nell’azienda corrente. Per poter eliminare definitivamente il conto corrente/connessione/soggetto dai sistemi di CRIF/CRIBIS occorre eliminarlo da ogni singola azienda utilizzando le funzioni disponibili al menu “**Servizi > Cancellazioni > Cancella ID da riconciliazione bancaria PSD2**”.

Infine, è stata rivista la stampa delle aziende con Riconciliazione bancaria PSD2 disponibile al menu “**Servizi > Variazioni > Contabilità > Verifica aziende con Riconciliaz. bancaria PSD2**”.

In particolare, la stampa è ora suddivisa in due sezioni. Nella sezione superiore è riportato l’elenco delle aziende su cui risulta attivo il servizio PSD2, mentre nella sezione inferiore è riportato l’elenco delle aziende conteggiate ai fini del codice contratto. I due elenchi possono differire solo nel caso in cui a livello aziendale il servizio PSD2 è stato disabilitato, ma non essendo decorsa la data di scadenza del consenso e avendo scaricato dei movimenti bancari, l’azienda è comunque conteggiata ai fini del codice contratto fino alla data di scadenza del consenso.

VERIFICA AZIENDE CON RICONCILIAZIONE BANCARIA PSD2				
				Pagina: 1
				Data di stampa: 01/01/2023
				Modulo: CONTAZIE
Azienda	Ragione sociale/Cognome e nome	Codice Fiscale	Data scadenza consenso	Data ultimo download
PS1	RICONCILIAZIONE BANCARIA PSD2	15145641861	12/10/2025	
PSD	RICONCILIAZIONE BANCARIA PSD2	15145641861	12/10/2025	
Aziende con PSD2 conteggiate da codice contratto				
PS1	RICONCILIAZIONE BANCARIA PSD2	15145641861	10/10/2025	14/04/2025
PSD	RICONCILIAZIONE BANCARIA PSD2	15145641861	10/06/2025	04/04/2025
RI1	RICONCILIAZIONE BANCARIA	15145641861	10/06/2025	04/04/2025
Numero di aziende con PSD2 2				
Fine Stampa				

Aggiornamento modelli ADP Bilancio & Budget

MODELLI – NOTA INTEGRATIVA

Aggiornato alla versione 5.2 il modello "INFO. IN CALCE A STATO PATRIMONIALE (MICRO IMPRESE)"

Nella nuova versione del modello è stato aggiunto un nuovo paragrafo questionario (13.3.1) per l'inserimento facoltativo nel capitolo "Ulteriori dati sulle Altre informazioni al Bilancio Micro" dell'informativa sulla **proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite** (Sol. 77400).

MODELLI – RELAZIONE

Aggiornato alla versione 1.3 il modello "MOD. DETERMINAZIONE INDICE LIQUIDITA' E ALFA"

Nella nuova versione del modello sono state introdotte le nuove regole in materia di rateizzazione ex D.Lgs 110/2024 in vigore a partire dal 01/01/2025. Si ricorda che il modello può essere utilizzato da soggetti diversi da persone fisiche e ditte individuali in regime semplificato per generare il documento da allegare alla richiesta di rateizzazione al fine di comprovare la propria situazione di temporanea difficoltà economica e di determinare il numero massimo di rate concedibili.

In sintesi le principali novità introdotte dal Decreto:

- **rateizzazione di importi iscritti a ruolo fino a 120.000 euro:** si ottengono fino ad un massimo di 84 rate mensili (in luogo delle precedenti 72) anche senza comprovare la situazione di temporanea difficoltà economica. In questo caso si tratta di una "richiesta semplice" presentabile anche tramite apposito servizio online "rateizza adesso".
- **rateizzazione di importi iscritti a ruolo superiori a 120.000 euro oppure fino a 120.000 euro qualora si intenda ottenere una dilazione per un numero di rate maggiori di quelle concedibili con richiesta semplice:** si ottengono fino ad un massimo di 120 rate mensili in base al valore dell'indice ALFA come da tabella sotto riportata e occorre presentare documentazione per comprovare situazione di obiettiva temporanea difficoltà economica.

INDICE ALFA	Numero massimo rate concedibili
> 0 & <= 1	12
> 1 & <= 2	24
> 2 & <= 4	36
> 4 & <= 6	48
> 6 & <= 10	60
> 10 & <= 55	72
> 55 & <= 65	84
> 65 & <= 80	96
> 80 & <= 90	108
> 90	120

Gestione Subagenti a zero

Implementata la possibilità di azzerare le provvigioni dei subagenti se il primo agente ha provvigione a zero (Sol. 16700). Per ottenere ciò è stata attivata la nuova modalità "Provvigione zero" nel parametro "Modalità provvigione" in "Magazzino > Tabelle aziendali > Condizioni agenti":

Codice	Data creazione	Data ultimo aggiornamento	V	4
Descrizione	Veneto netto - Provvigione ZERO		Base imponibile	Netto riga
Agente 1	631.00001 Vittori Giovanni		=	
Modalità provvigione	Provvigione zero		Quota ripartizione	
Nota	Provvigione sul netto		Ripartizione	
Agente 2	Provvigione zero li Giorgio		=	
Percentuale provvigione	4,00	Valore provvigione	Quota ripartizione	
Agente 3	631.00003 Verdi Mario		=	
Percentuale provvigione	3,00	Valore provvigione	Quota ripartizione	
Agente 4	631.00004 Rossini Gioachino		=	
Percentuale provvigione	2,00	Valore provvigione	Quota ripartizione	
Agente 5	631.00005 Verdi Giuseppe		=	
Percentuale provvigione	1,00	Valore provvigione	Quota ripartizione	

La nuova modalità si comporta come la modalità "Provvigione" con l'eccezione che, se il primo agente (capo area) non percepisce la provvigione, anche gli altri agenti presenti nella Condizione non la percepiranno.

Ricordiamo il comportamento delle due modalità in Emissione/revisione documenti:

- **MODALITÀ "PROVVIGIONE"** – Se il primo agente non ha provvigione, sul campo di riga "Prov" vengono visualizzati degli asterischi (*****) proprio per evidenziare che il primo agente non ha provvigione mentre i subagenti hanno provvigione. Premendo il pulsante [F4] Agenti sono visibili le provvigioni dei subagenti:

%Prov	Totale merce
*****	1.900,00

Agente	Cond	Prov
631.00001	3	
631.00002		4,00
631.00003		3,00
631.00004		2,00
631.00005		1,00

- **MODALITÀ "PROVVIGIONE ZERO"** – Se il primo agente non ha provvigione, sul campo di riga "Prov" viene visualizzato campo vuoto poiché tutti gli agenti non hanno provvigione.

%Prov	Totale merce
	1.900,00

ATTENZIONE: in questo caso, premendo il pulsante [F4] Agenti sono comunque visibili le provvigioni dei subagenti, ma solo per facilitare l'utente nell'eventualità volesse indicare manualmente la provvigione del primo agente, trovando le altre provvigioni già compilate.

Miglioramenti gestione Dichiarazioni di Intento nei documenti di Magazzino

Con la presente versione sono stati introdotti alcuni miglioramenti nella gestione delle Dichiarazione di Intento nei documenti di Magazzino per le aziende fornitrici di esportatori abituali. Si rammenta che in aziende di livello 1F e 1Fe non è attiva la selezione delle dichiarazioni di intento in fase di emissione dei documenti e non sono gestiti automaticamente i progressivi di utilizzo.

DICHIARAZIONI DI INTENTO ANNO PRECEDENTE IN EMISSIONE DI NOTA DI CREDITO

Implementata la possibilità di selezionare dichiarazioni d'intento dell'anno precedente in documenti di tipo nota di credito e reso cliente (Sol. 51966).

INCLUSIONE DI CASSA PREVIDENZA E GESTIONE SEPARATA INPS PER CONSUMO PLAFOND

In caso di emissione di una parcella/fattura con dichiarazione d'intento, dove è prevista anche la gestione della Cassa previdenziale/Gestione separata INPS, nei documenti creati a partire dalla versione 2025C tali importi vengono ora considerati nel calcolo automatico del plafond "utilizzato" seguendo il medesimo funzionamento delle spese di trasporto, spese banca e cauzioni (Sol. 78506).

Tramite il tasto Dichiarazione d'intento [Shift+F6], disponibile nel piede del documento, è possibile verificare o selezionare la dichiarazione d'intento da associare a spese di trasporto, spese banca, cauzioni e, a partire da questa versione, anche a cassa previdenza e/o gestione separata INPS.

In caso di fattura elettronica i riferimenti della dichiarazione di intento relativa a Cassa previdenza e/o Gestione separata INPS vengono in ogni caso riportati nel blocco informativo "Altri dati gestionali" previsto dalle specifiche tecniche relative alla fatturazione elettronica in abbinamento alle linee di dettaglio (non è previsto in abbinamento al blocco "Dati cassa previdenziale").

Per ulteriori dettagli è possibile consultare l'appendice Magazzino - Dichiarazioni di intento verso clienti esportatori abituali all'interno del Manuale utente.

MESSAGGI BLOCCANTI IN CASO DI SPLAFONAMENTO/MANCANZA DI DICHIARAZIONE DI INTENTO

Alla conferma di un documento che gestisce il consumo delle dichiarazioni di intento intestato ad un cliente esportatore abituale, se gli eventuali importi di spese (trasporto, banca, cauzioni) o Cassa previdenza/Gestione separata INPS sono assoggettati a codici di esenzione che consumano il plafond e sono tali da superare il limite della dichiarazione di intento associata, oppure per essi non risulta associata alcuna dichiarazione di intento, sono stati resi bloccanti i messaggi già presenti in precedenza in modo da non consentire splafonamento o errato utilizzo dell'esenzione iva.

In caso di necessità di assoggettare parte delle spese a esenzione iva (quindi con associazione a dichiarazione di intento) e parte ad aliquota iva, occorre per quest'ultima parte inserire un'apposita riga di tipo spesa all'interno del corpo documento.

Consegna Ordini

Implementata la possibilità di escludere le righe relative agli ordini contrassegnati come “Interamente evadibili”, ma che in realtà non presentano tutte le righe effettivamente Evadibili (Sol. 77152). Questo comportamento è guidato dal parametro “Interamente evadibile” implementato nel Filtro avanzato:

Questo parametro permette di escludere automaticamente le righe degli ordini marcati come “Interamente evadibili” ma che non hanno tutte le righe evadibili. Questo permette di elencare solo gli ordini potenzialmente consegnabili seguendo la regola “Interamente evadibili” che viene utilizzata in Emissione differita documenti. Viceversa, se il parametro è disattivato (valore predefinito), prima di visualizzare le righe viene evidenziato il messaggio con l'elenco degli ordini marcati come Interamente evadibili ma che non hanno tutte le righe evadibili:

Alla conferma del messaggio, vengono presentate tutte le righe in base al filtro di selezione. In ogni caso resta possibile modificare lo stato delle righe (ad esempio passando da Sospesa a Evadibile) e anche generare documenti (ad esempio consegnare in BC/FT anche le righe Sospese).

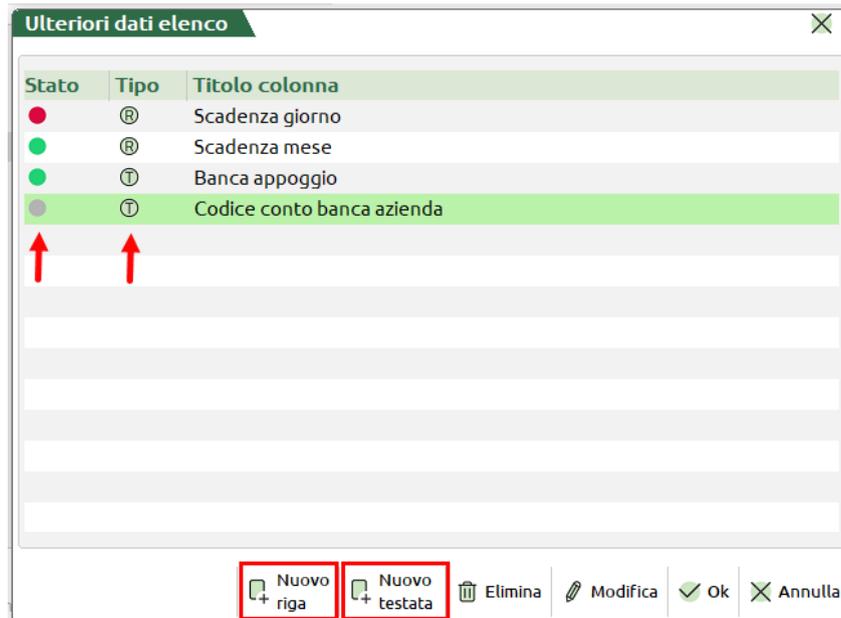
Inoltre, nella configurazione dell'elenco (icona ingranaggio ⚙️) è possibile includere la colonna “Interamente” “i” con icona tonda ⓘ che evidenzia che la riga fa parte di un ordine marcato come Interamente evadibile:

UM	Ordinata	Evadibile	Interamente	Esistenza
BT	3	●	ⓘ	
BT	3	●	ⓘ	
NR	24	● Sospeso	ⓘ	
KG	99	● Sospeso	ⓘ	190
KG	99	● Sospeso	ⓘ	-
PZ	3	●		7
PZ	2	●		7
PZ	2	●		7
PZ	8	●		7
PZ	2	●		7
PZ	2	●		7
PZ	2	●		7
PZ	4	●		7
PZ	6	●		7
PZ	4	●		7

“Ulteriori dati” di testata in Consegna ordini e “Visualizza documento”

Negli elenchi delle funzioni indicate è ora possibile inserire ulteriori colonne con i dati di testata del documento compresi quelli di MyDB, oltre a quelli di riga. Cliccando sull' icona a forma di ingranaggio in alto a destra e selezionando poi il tasto “Ulteriori dati” (F6), sono presenti due pulsanti:

- **Nuovo riga [F4]:** permette di inserire nuovi campi, compresi i mydb, delle righe del documento e correlati.
- **Nuovo testata [F5]:** permette di inserire nuovi campi, compresi i mydb, della testata del documento e correlati.



Nella videata dove vengono riportate le indicazioni dei nuovi campi selezionati, prima di ‘Titolo colonna’ sono state aggiunte due nuove informazioni:

- “Stato”, ossia lo stato del campo. Viene identificato da un pallino colorato:
 - Verde se è tutto corretto;
 - Grigio se il campo è appena stato inserito ed ancora non compare nelle colonne dell’elenco;
 - Rosso se il campo è in errore. In questo caso occorre eliminare il campo ed eventualmente reinserirlo.
- “Tipo”, che identifica la tipologia del campo:
 - Campo di riga
 - Campo di testata

“Ulteriori dati” nell’elenco della “Visualizzazione documenti”

È stato uniformato ad emissione/revisione documenti il comportamento degli “Ulteriori dati” nell’elenco della “Visualizzazione documenti” in base alla tipologia documento.

Ogni configurazione viene ora distinta in base alla sigla documento e non più per macro-raggruppamenti.

Nota Bene: Se la configurazione era già stata impostata ci potrebbe essere la necessità di impostarla nuovamente.

Calendari produzione

UNIFICAZIONE CALENDARI PRODUZIONE/PLANNING

I “vecchi” calendari della pianificazione sono stati spenti definitivamente e sostituiti dai “nuovi” calendari presenti in “Produzione – Tabelle – Calendari di produzione”.

Tali calendari saranno sempre attivi nelle aziende di livello 3 (Full) insieme alla tabella di correlazione delle unità di misura del tempo; quest’ultima è stata spostata all’interno del menu dei calendari stessi.

Tali calendari sono stati implementati in tutte le funzioni che elaborano il tempo: planning, rilevamento tempi, retrodatazione delle date di scadenza e fabbisogni risorse produttive.

NOTA BENE: se da “Anagrafica articoli” di una lavorazione si richiama il calendario, si aprono i nuovi calendari di produzione.

ECCEZIONI IN “GIORNI E PERIODI DI CHIUSURA”

Per ogni data e periodo di chiusura è possibile impostare orari specifici:

Calendario lavorazione [V 1]

Lavorazione: RIEMPIMENTO Lavorazione di riempimento

Magazzino: _____ Fornitore: _____

Nota: _____ Unita': _____ Tipo relazione: Fine-inizio

Mesi di apertura

Gen ✓ Feb ✓ Mar ✓ Apr ✓ Mag ✓ Giu ✓ Lug ✓ Ago ✓ Set ✓ Ott ✓ Nov ✓ Dic ✓

Date di chiusura

01/01 06/01 25/04 01/05
02/06 15/08 01/11 08/12
25/12 26/12 21/04 20/04

Periodi di chiusura

04/08 17/08 [●] [] [] [] [] []

Orari apertura del periodo

	Turno 1	Turno 2	Tot
Apertura	08:00 12:00	00:00 00:00	240

Ok Annulla

Turno settimanale

Giorno	Turno 1	Turno 2	Tot
Domenica			0
Lunedì	08:00 12:00 14:00 18:00		480
Martedì	08:00 12:00 14:00 18:00		480
Mercoledì	08:00 12:00 14:00 18:00		480
Giovedì		08:00 12:00 14:00 18:00	480
Venerdì		08:00 12:00 14:00 18:00	480
Sabato			0
Totale			2400

Calendario **Orari** Imposta dati predefiniti Aggiorna chiusure Ok Annulla

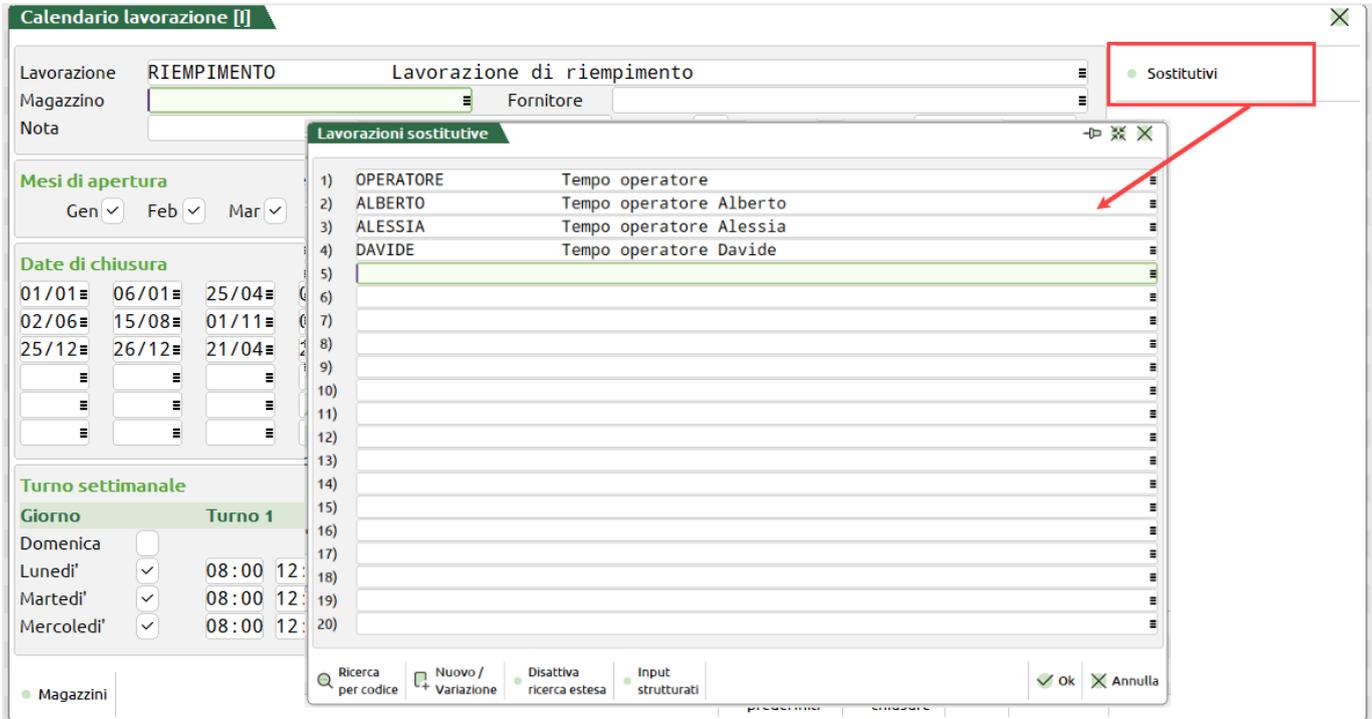
Esempio: un’azienda che tutto l’anno lavora dal lunedì al venerdì su due turni lavorativi: 8.00-12.00/14.00-18.00, ma nel periodo estivo dal 04/08 al 17/08 lavora solo per un turno dalle 8.00-12.00.

Per ogni “Data di chiusura” e/o “Periodo di chiusura” si abilita il tasto “Orari” per specificare dei turni personalizzati oltre al default impostato nel calendario. Una volta impostato, si presenterà un pallino verde a fianco della data/periodo di chiusura.

Questi verranno considerati nel Planning e in tutte le funzioni in cui vengono utilizzati i calendari delle lavorazioni.

POSSIBILITÀ DI INSERIRE FINO A 20 LAVORAZIONI SOSTITUTIVE PER SINGOLO CALENDARIO

Sono state aumentate a 20 le lavorazioni sostitutive che si possono impostare all'interno di ogni singolo calendario di lavorazione:



Planning

GESTIONE LAVORAZIONI SOSTITUTIVE

È stata aggiunta la possibilità di sostituire direttamente nel planning una lavorazione presente sul grafico con una lavorazione sostitutiva. È stata modificata la gestione anche lato utente:

Non sono più presenti le colonne per aggiungere e/o sostituire una lavorazione; è necessario fare doppio click sulla lavorazione. Appare una finestra dove nel campo "Sostituzioni" è possibile indicare la lavorazione che si vuole sostituire e quale calendario associargli.

Nelle "Sostituzioni" troverete gli articoli presenti nel calendario come sostitutivi, se impostati, altrimenti vi troverete tutte le lavorazioni che presentano un calendario specifico o che si trovano nel calendario come sostitutivi. Come calendario viene proposto quello della lavorazione originaria, ma è possibile indicare sempre il calendario di default dell'azienda o il calendario della lavorazione indicata come sostitutivo, se ne ha uno associato.

Con il tasto “Nuovo” si ha la possibilità di aggiungere una ulteriore lavorazione nella fase oppure, se sono presenti delle sostituzioni nel calendario suddividere il tempo della lavorazione principale su una o più lavorazioni alternative.

NOTA BENE: non è possibile aggiungere la stessa lavorazione già presente nella fase anche se si ha attivo il parametro di produzione “gestione impegno multiriga” per l’azienda. Se invece l’impegno della bolla presenta già la stessa lavorazione ripetuta per la stessa fase, il planning riesce a rappresentare correttamente le lavorazioni.

The screenshot shows a Gantt chart for a production plan. A modal window titled "Lavorazione: RIEMPIMENTO - Lavorazione di riempimento" is open, showing the task details. The modal includes a "Fase" section with "1 - RIEMPIMENTO", a "Sostituzioni" list with items like "OREUOMO - ore uomo", "SARA - Tempo operatore Sara", "ALBERTO - Tempo operatore Alberto", "LUCA - Tempo operatore Luca", "ALESSIO - Tempo operatore Alessio", and "MANUELA - Tempo operatore Manuela". It also shows "Inizio e durata lavorazione" as 15 April 2025, 08:00, for 100 minutes, ending on 15 April 2025, 09:40. Buttons for "Elimina", "Nuovo", "Salva", and "Annulla" are visible.

Il salva e processa andrà a salvare negli impegni le lavorazioni sostituite con le quantità corrette e le eventuali lavorazioni eliminate/aggiunte sul grafico:

The screenshot shows the same Gantt chart as above, but with a modal window titled "Revisione impegni" open. This window displays a table of commitments. The table has columns for "Rif.PF", "Fs", "Mag", "Materia prima", "Descrizione", "UM", and "Quantita". The first row is highlighted in red: "1 1 1 ALBERTO Tempo operator... mn 100,00". Other rows include materials like "FLS0", "CAPS", "PUMP", "SPESA", "AMETISTA", "AAA", "LEAFLET", "CONFEZIONAMENTO", "FONDO", "ETICHETTA", "CARTONE", "IMBALLAGGIO", and "BABBONI".

DEFINIZIONE DELLA PRIORITÀ DI ELABORAZIONE DEI PRODOTTI FINITI

È stato aggiunto un parametro in elaborazione “Imposta priorità” che permette di visualizzare prima dell’elaborazione del planning la lista dei prodotti finiti e con quale priorità il programma elabora gli stessi. Tale priorità, indicata da un numero progressivo da 1 a n, è possibile modificarla con il drag&drop del mouse o con il tasto “Modifica priorità” in modo tale di spostare i prodotti finiti in base alle proprie necessità di elaborazione:

Planning lavorazioni

Selezioni

Bolle di lavorazione Piani di lavoro Ordini clienti

Includi PF non impegnati

Magazzino prodotti finiti TUTTI

Magazzino materie prime TUTTI

Gestione semilavorati OC/PL

Categorie di sviluppo

Escludi SML

Opzioni planning

Zoom griglia

Mantieni vincoli

OC urgenti alla data

Data riferimento

Disponibilità materie prime

Controllo progressivi Controllo magazzini TUTTI

Leggi selezioni Memorizza selezioni Elabora Chiudi

Imposta priorità

Cerca nell'elenco

Priorita'	Sigla	Numero	Scadenza	Codice	Descrizione	Um	Da produrre	Ragione sociale
1	BL	46.0000	15/04/2025	BYBAMET50	Profumo Byblos Ametista 50 ml	pz	100,00	
2	BL	47.0000	15/04/2025	BYBAMET50	Profumo Byblos Ametista 50 ml	pz	150,00	
3	BL	48.0000	23/04/2025	EDTCHLOEW100VEN	Eau de Toilette CHLOE W 100 VEN	pz	100,00	
4	OC	11	10/05/2025	EDTCHLOEW100VEN	Eau de Toilette CHLOE W 100 VEN	pz	100,00	Agap Spa Agap

Modifica priorità

Valore attuale: 4

Imposta priorità:

Ok Annulla

Modifica priorità Elabora Annulla

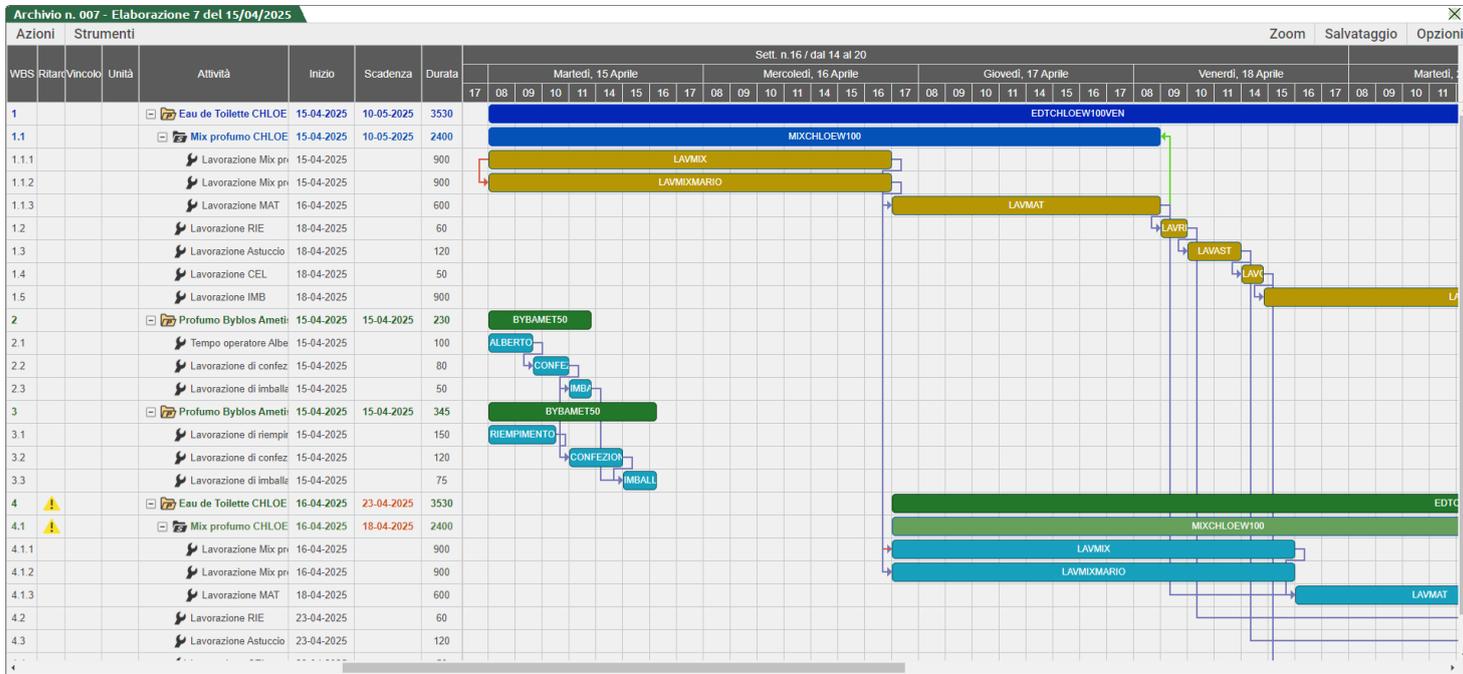
Imposta priorità

Cerca nell'elenco

Priorita'	Sigla	Numero	Scadenza	Codice	Descrizione	Um	Da produrre	Ragione sociale
1	OC	11	10/05/2025	EDTCHLOEW100VEN	Eau de Toilette CHLOE W 100 VEN	pz	100,00	Agap Spa Agap
2	BL	46.0000	15/04/2025	BYBAMET50	Profumo Byblos Ametista 50 ml	pz	100,00	
3	BL	47.0000	15/04/2025	BYBAMET50	Profumo Byblos Ametista 50 ml	pz	150,00	
4	BL	48.0000	23/04/2025	EDTCHLOEW100VEN	Eau de Toilette CHLOE W 100 VEN	pz	100,00	

Se la lista viene ordinata per una colonna diversa dalla "Priorità", quest'ultima viene ricalcolata in base all'ordinamento che viene richiesto.

In base alla lista che viene mostrata a video il programma elabora i prodotti finiti.



NOTA BENE: Se imposto delle priorità, ma le lavorazioni hanno negli impegni dei vincoli impostati che si devono considerare, questi vincono sulle priorità. Si consiglia di deselezionare il flag "Mantieni vincoli" se si vogliono reimpostare delle priorità sui vari prodotti finiti che si stanno elaborando.

FILTRO MATERIE PRIME PER IL CONTROLLO SUI MATERIALI

È stato aggiunto un filtro "Materie prime", si attiva impostato un controllo sulle disponibilità dei materiali:

Planning lavorazioni

Selezioni
 Bolle di lavorazione Piani di lavoro Ordini clienti
 Includi PF non impegnati
 Magazzino prodotti finiti TUTTI
 Magazzino materie prime TUTTI

Gestione semilavorati OC/PL
 Categorie di sviluppo
 Escludi SML

Opzioni planning
 Zoom griglia
 Mantieni vincoli Aggiorna date OC
 OC urgenti alla data Data OC urgenti
 Data riferimento Imposta priorità

Disponibilità materie prime
 Controllo progressivi Controllo magazzini TUTTI

Materie prime - ulteriori filtri

Componenti
 Categoria articolo ???
 Da componente
 A componente

È possibile così escludere/includere articoli dal controllo delle disponibilità delle materie prime tramite:

- Categorie statistiche
- Gruppi merceologici
- Nature
- Range di articoli

MANTENIMENTO DATE DI INIZIO PRODUZIONE DEI PRODOTTI FINITI PER PLANNING SUCCESSIVI

Con il "Salva e processa", solo per le bolle di lavorazione, negli impegni tutte le lavorazioni vengono impostate con il vincolo "Deve iniziare il".

In questo modo possono essere mantenute le varie date di inizio lavorazione se i prodotti finiti vengono riprocessati dal planning in un secondo momento. Se invece i prodotti finiti devono essere rielaborati da zero è necessario togliere il flag dal parametro di elaborazione "Mantieni vincoli".

Nuova schedulazione del trasferimento dati AD

È stata aggiunta la possibilità di pianificare il trasferimento dati di Analisi Dati alle operazioni pianificate (menu Servizi – Configurazioni – Operazioni Pianificate).

Alla creazione di una nuova operazione è possibile selezionare “Funzione schedulata” e impostare la funzione “Trasferimento Dati AD”:

Con queste impostazioni, si abilita il pulsante “Opzioni trasferimento” [F7] con le opzioni disponibili relative al trasferimento dati di Analisi Dati.

Le nuove impostazioni, disponibili in questa finestra, sono:

- **Tipo trasferimento:** per selezionare quali moduli di AD di cui trasferire automaticamente i dati. Opzioni disponibili: "Bilancio", "Commerciale", "Parcellazione" e "Controllo di Gestione";
- **Modalità aggiornamento:** per scegliere se eseguire un trasferimento completo per AD Commerciale, oppure trasferire solo le variazioni rispetto all'ultimo trasferimento;
- **Tipo elaborazione (Analisi Commerciale):** per selezionare quali archivi trasferire. Opzioni disponibili "Movimenti di magazzino", "Ordini clienti", "Ordini fornitori" e "Matrici";
- **Prezzo calcolo margine:** per scegliere la base per il calcolo del margine nell'elaborazioni di AD;
- **Da anno (Analisi Commerciale):** primo anno da trasferire;
- **Ad anno (Analisi Commerciale):** ultimo anno da trasferire;
- **Tipo elaborazione (Analisi di Bilancio):** per selezionare il tipo di trasferimento dati per AD Analisi di Bilancio;
- **Esporta esercizi chiusi:** permette di abilitare il trasferimento per gli anni contabili chiusi;
- **Da anno (Analisi di Bilancio):** primo anno chiuso da trasferire;
- **Ad anno (Analisi di Bilancio):** ultimo anno chiuso da trasferire;
- **Esporta anni aperti:** permette di abilitare il trasferimento per gli anni contabili aperti.

Nota Bene: Se si definisce una funzione pianificata di tipo "Trasferimento Dati AD", la si attiva e, in seguito, la si disattiva e la si riattiva nuovamente, questa smette di funzionare correttamente e non esegue più la funzione pianificata. Il problema sarà risolto nei prossimi rilasci, nel frattempo è possibile correggere il problema riavviando il servizio Mxserver.

ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI

Azienda

PARAMETRI DI BASE – TABELLE E CODICI TRIBUTO F24 – CODICI TRIBUTO PIANO DEI CONTI (80): Sono stati aggiunti i codici tributo 7034 – Crediti di imposta ZES Unica e 7072 – Crediti d'imposta transazione 5.0 a cui è stato associato il conto 212.00038 – Crediti imposta beni strumentali nuovi.

PARAMETRI DI BASE – TABELLE E CODICI TRIBUTO F24 – CODICI TRIBUTO PIANO DEI CONTI (81): Nella risposta all'interpello Ade n. 56 del 03/03/2025 è stato chiarito che gli interessi versati da un professionista nell'ambito del ravvedimento non sono deducibili dal reddito di lavoro autonomo, in applicazione sia del principio di accessorietà sia del principio di inerenza; per questa ragione ai codici tributo 1991, 1993, 3805 e 3962 è stato associato il conto 631.00251 – Altri costi indeducibili in luogo del 616.00003 – Interessi passivi altri finanziatori.

ANALISI DATI – COMMERCIALE: Nella configurazione funzionale di AD – Commerciale, è stato introdotto il parametro "Visualizza quantità", che permette di stabilire se visualizzare o meno una colonna con le quantità presenti sui documenti nelle analisi, incluse elaborazioni per confronto o pivot. Indipendentemente dall'impostazione, la colonna quantità e relative elaborazione saranno sempre disponibili per la selezione Prodotto > Articolo.

Effettuando un'analisi con confronto, selezionando i tipi "Importo" o "Entrambi", sono state aggiunte le colonne "Periodo precedente", "Periodo attuale" e "Delta" per i costi e i margini, allineando le informazioni visualizzate con quelle visualizzate effettuando la stessa elaborazione senza confronto. Il parametro della configurazione funzionale di AD – Commerciale "Calcolo margine" è stato modificato per abilitare/disabilitare anche le nuove colonne aggiunte nell'elaborazione per confronto.

STAMPE – STAMPA DATI GENERALI AZIENDE: Nella stampa Anagrafiche Aziende (modulo -AZIENDA) ora vengono riportati anche i dati relativi al "Tipo iscrizione", "Sezione" e "Numero unità locali".

Contabilità

REVISIONE PRIMANOTA: Le funzioni "Ammortamento cespiti/immobilizzazioni" e "Annullamento stampa definitiva cespiti" non aggiorneranno più la data dell'ultima modifica nella finestra "Proprietà" di tutte le registrazioni in Primanota (Sol. 77624).

REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML RICEVUTE: Modifica all'algoritmo propositivo di contropartite prelevate dalla intelligenza artificiale: viene ora considerato il rapporto eventuale fra ATECO 2025 e ATECO 2022. In particolare se la correlazione era nata con ATECO 2022, ora abrogato, viene verificato se l'ATECO ora presente in azienda è la nuova versione di ATECO 2022. Se la correlazione è nata con ATECO 2025 mentre nella azienda persiste il vecchio codice ATECO 2022 si verifica se si tratta della vecchia versione di ATECO 2025.

Se ci sono due correlazioni, una col nuovo ATECO e una con il vecchio ATECO, a parità di score, si preferisce la riga con lo stesso ATECO.

SCHEDE CONTABILI: La stampa della scheda contabile lanciata da menù "Contabilità – Schede contabili" riporta ora l'opzione per la stampa della descrizione conto aziendale (Sol. 74600).

La stampa della scheda contabile lanciata da menù "Contabilità – Schede contabili" riporta ora l'opzione "Contropartita automatica operazioni complesso a diversi" con le opzioni "Sì, no e cli/for", già presenti nelle stampe grafiche dal menu di stampa.

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: È stata introdotta una funzione di correzione automatica dei file CBI di tipo RH (CBI-import movimenti) che il programma non riusciva a riconoscere a causa di:

- presenza all'interno del file di caratteri speciali;
- mancanza del ritorno a capo nell'ultima riga del file;
- inserimento di tutto il contenuto su un'unica riga, senza ritorni a capo.

Di conseguenza non risulta più necessario correggere manualmente il file prima dell'importazione, in quanto i file errati vengono corretti automaticamente nel momento in cui il programma legge il contenuto della cartella di salvataggio.

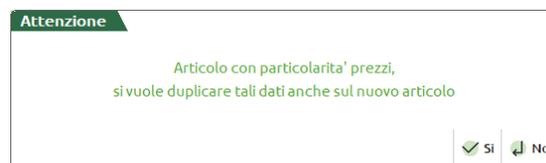
STAMPE – STAMPA RATEI/RISCONTI E COMPETENZE: Sono state aggiunte le variabili "data" che consentono di stampare le date nel formato desiderato. Nello specifico, nel dizionario di stampa sono state abilitate: "_dadata1", "_adata1", "_datdoc1", "_datareg1", "_dataregdoc1", "_datcont1" (Sol.77393).

STAMPE – STAMPA PARTITARIO CLIENTI/FORNITORI: È stata introdotto il modulo di stampa STPART1 con cui è possibile ottenere la stampa del partitario Clienti Fornitori ordinati per descrizione conto (ordine alfabetico).

STAMPE – STAMPA ANAGRAFICHE – STAMPA RUBRICA PER CODICI DI BILANCIO: Nella stampa del piano dei conti ripartito in base alla classificazione civilistica del bilancio d'esercizio sono state aggiunte due ulteriori colonne nelle quali sono ora riportate le percentuali di deducibilità che insistono sui conti di costo e le percentuali di imponibilità che insistono sui conti di ricavo ai fini della determinazione della base imponibile dell'IRES e dell'IRAP (art. 5 c.d. IRAP CIVILE). Tali percentuali si riferiscono ai soggetti tenuti alla redazione e il deposito del bilancio d'esercizio, ossia società di capitali che presentano il modello Redditi Società di Capitali (SC) oppure enti non commerciali che presentano il modello Redditi Enti Non Commerciali (ENC).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Implementata la funzione Duplica articolo che ora consente di scegliere se duplicare le particolarità Prezzi/Sconti/Provvigioni/codice Articolo/aliquota Iva presenti nell'articolo origine, richiedendo conferma con l'apposito messaggio (Sol. 76596):



EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Implementata la gestione dei codici CIG/CUP in fase di emissione documenti elettronici FFE. Se in anagrafica fornitore è stata abilitata la gestione CIG/CUP ("Condizioni e automatismi – Condizioni di pagamento"), nel piede del documento è attivo il tasto "Appalti pubblici" in cui poter inserire i dati in oggetto.

Nota Bene: i CIG e CUP vengono riportati all'interno del documento solo ed esclusivamente se viene compilato il campo "Dati Fattura Collegata", raggiungibile tramite il tasto "Riferimenti esterni" (Sol. 62334).

EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI: Velocizzata l'elaborazione della stampa di prova (Sol. 77865).

CONSEGNA ORDINI: Ora nella colonna "Ordinata" viene visualizzato il numero totale di pezzi ordinati quando nell'ordine si gestisce la quantità con colli*pezzi. Aggiunte due ulteriori colonne "Ordinata Doc." e "UMD": nella prima viene riportato il reale valore inserito nel campo quantità del documento (colli*pezzi), nella seconda viene riportata la relativa unità di misura, oppure anche l'unità di misura secondaria qualora fosse stata richiamata nell'ordine (Sol. 77365).

STAMPA ANAGRAFICHE ARTICOLI: Velocizzata la Stampa anagrafica articoli, in formato grafico, nel caso in cui si debba stampare un solo articolo o un gruppo di articoli omogenei ricercati nel campo Codice Articolo con la sintassi "BRA????????", così come già avviene per la stampa standard (Sol. 77884).

Produzione

BOLLA DI LAVORAZIONE: È stato aggiunto il tasto "Aggiorna elenco" nella finestra delle bolle di lavoro e del conto lavoro passivo (Sol. 77277).

È stato aggiunto un controllo in modifica data di testata della bolla di lavorazione, se nello storico sono già presenti delle sottoBL ad essa collegate storicizzate in un dato anno non è possibile modificare l'anno della bolla di lavorazione di livello superiore o di quella principale.

È stata aggiunta la possibilità di modificare massivamente la fase e il magazzino nella revisione impegni della bolla di lavorazione (Sol. 77688).

CONTO LAVORO PASSIVO: In "Invio conto lavoro", se si hanno dei residui da deposito e si imposta per questi ultimi lo stato di riga "I - solo impegni" nel documento DL, la funzione impegna gli articoli direttamente sul magazzino di destinazione, depositato, e avanza in automatico la fase di conto lavoro (Sol. 77324).

STORICO BOLLE DI LAVORAZIONE: Se si tenta di storicizzare una bolla di lavorazione con data che non rientra all'interno degli anni gestiti da Mexal, il documento viene cancellato definitivamente dagli archivi (Sol. 77738).

TABELLE: La tabella di correlazione delle unità di misura del tempo è stata spostata all'interno del menu "Produzione – Tabelle – Calendari produzione" ed è accessibile/modificabile da pulsante "UM calendari".

MEXALDB: Se si effettuano delle variazioni massive sulla DBP, la replica sul database avviene solo sui record variati della distinta base, non viene ricostruito tutto il DB (Sol. 77279).

Fiscali

IVA – LIQUIDAZIONE IVA ANNUALE – ELABORAZIONE LIQUIDAZIONE IVA ANNUALE: Nella liquidazione imposta annuale, nella riga PS riferiti a fatture FS degli anni precedenti, da questa versione non vengono più considerati i Ps di fatture con data documento 23 ma registrate nel 24 (Sol. 77402). In dichiarazione è già riportato il valore corretto nel rigo VF24.

COMUNICAZIONI – CONFERIMENTO REVOCA SERVIZI FATT.ELETTRONICA – GESTIONE DELEGA SERVIZI FATT. ELETTRONICA: La funzione di Duplica Delega [F5] ora azzera i dati di riscontro IVA o RPF della delega precedente, in modo tale che vengano inseriti con i dati aggiornati del nuovo periodo di riferimento.

COMUNICAZIONI – TESSERA SANITARIA – ELABORAZIONE DA CONTABILITÀ: I documenti trasmessi al Sistema Tessera Sanitaria devono avere un importo massimo di 99.999,99. Se un documento elaborato ha almeno una spesa di importo maggiore alla soglia, l'elaborazione lo segnala nel messaggio differito e importa il documento marcandolo "da non trasmettere". Si dovrà accedere al documento elaborato e spezzare la spesa sue più righe, poi togliere il flag a Documento da non trasmettere.

DICHIARATIVI – TABELLE MODELLI REDDITI – ANAGRAFICHE STANDARD – COMUNI/ADDIZIONALI IRPEF: La tabella in oggetto è aggiornata con le aliquote utilizzabili per il saldo 2024 e acconto 2025.

I dati che ci sono stati forniti dall'AdE risalgono al 3 aprile 2025 e sono ancora da considerarsi in BOZZA. La tabella verrà aggiornata nuovamente nel momento in cui AdE fornirà la tabella definitiva.

DICHIARATIVI – STAMPE FISCALI – STAMPA MODELLO IMU/ILIA – VERIFICA IMMOBILI AI FINI DEL MODELLO IMU: La stampa di servizio in oggetto è stata integrata riportando anche l'informazione del nominativo, in aggiunta alla sigla pratica (Sol. 70022).

Servizi

VARIAZIONI – MAGAZZINO – VARIA ANAGRAFICHE ARTICOLI/LISTINI: Implementata la possibilità di disattivare la gestione dei lotti azzerando la data di inizio gestione. La stessa operazione era consentita operando per singolo articolo da anagrafica articolo (Sol. 77370).

CONFIGURAZIONI – AMMINISTRAZIONE UTENTI: Da questa versione, in configurazione di un determinato utente, nel momento in cui si disattiva la visualizzazione progressivi piano dei conti, nell'elenco dei conti il saldo non viene più visualizzato (Sol. 77565).

PERSONALIZZAZIONI – MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA: Inserite le variabili/espressioni relative all'addebito del bollo virtuale nei moduli grafici di Parcellazione studio (NO, NO1, PA, PA1, NA, NA1).

ADP Bilancio & Budget

GESTIONE MENU PREFERITI: Dalla gestione dei menu preferiti, cliccando sul pulsante Ripristina predefiniti, per le postazioni di ADP in cui si utilizzano prevalentemente gli strumenti di analisi di bilancio, è ora disponibile anche l'opzione Analisi di bilancio, che imposta nella barra dei menu Preferiti le seguenti funzionalità dell'analisi di bilancio (o controllo di gestione) che si basano sui saldi mensili della contabilità generale (CO.GE.):

- Analisi - S.P. (per la riclassificazione a consuntivo con criteri standard o personalizzati dello Stato patrimoniale);
- Analisi - C.E. (per la riclassificazione a consuntivo con criteri standard o personalizzati del Conto economico);
- Indici - Elaborazione (per l'elaborazione degli indici di bilancio annuali che si basano sulle riclassificazioni standard a consuntivo di Stato patrimoniale e Conto economico);
- Scostamento - S.P. (per lo scostamento a consuntivo con una riclassificazione standard o personalizzata dello Stato patrimoniale);
- Scostamento - C.E. (per lo scostamento a consuntivo con una riclassificazione standard o personalizzata di Conto economico);
- Budget (per la redazione di un Conto economico previsionale con una riclassificazione standard o personalizzata);
- Budget - Consuntivo (per il calcolo degli scostamenti tra i dati del Budget economico e i rispettivi dati di consuntivo).

AZIENDA – DOCUMENTI ARCHIVIATI: È stata ripristinata la possibilità di archiviare e conservare sul modulo Docuvision tutti i documenti salvati nel menu Azienda – Documenti archiviati (Sol. 77545).

Dal momento che in fase di generazione del file xbrl relativo ai bilanci dell'esercizio 2024 viene sempre inserita di base la vecchia classificazione ATECO 2007, dal menu Azienda - Documenti archiviati nella categoria Nota integrativa è stata aggiunta la funzione Converti ATECO che dà la possibilità di sostituire, nel file xbrl definitivo già generato e salvato, la vecchia classificazione con la nuova classificazione ATECO 2025; tale conversione deve essere effettuata solo nel caso in cui la Camera di Commercio di destinazione della pratica di deposito del bilancio richieda espressamente l'indicazione del nuovo ATECO già a partire dai bilanci chiusi al 31/12/2024.

Fattura Self

Nel testo precaricato dell'invio email di Fattura Self/Pro viene riportata anche la seconda riga della ragione sociale presente in anagrafica azienda.

Framework

CHIUSURA LAVORO SESSIONI MDI: Da questa versione, alla chiusura lavoro di una sessione è possibile anche terminare quelle eventualmente sospese che sono state avviate nella stessa cornice MDI prima di sospendersi. Ad esempio, qualora vi sia una sessione connessa, quindi visibilmente aperta come tab, ed almeno una sessione sospesa, la finestra conferma fine lavoro si presenta come:



La finestra di conferma commuta nel caso in cui vi siano più sessioni connesse ed almeno una sospesa:



Qualora non vi siano sessioni sospese, le finestre sono identiche a quelle già operative finora. Nel caso di più sessioni connesse nella cornice MDI, ciascuna facente capo al proprio tab (immagine sinistra), oppure il caso d'una sola sessione connessa (immagine destra):



ATTENZIONE: come già indicato in precedenza, è importante rimarcare che il concetto di sessioni sospese, rappresentato nelle finestre di conferma fine lavoro e relativi pulsanti d'azione, si riferisce a sessioni sospese nella cornice MDI di questa postazione Desk, non a livello globale dell'installazione. Pertanto, ogni cornice MDI di ciascuna postazione agisce per sé con i relativi terminali ed il loro stato.

Si ricorda che, in caso di sospensione solo di alcune sessioni nella cornice, risulta comunque possibile riconnetterle interattivamente senza dover chiudere l'intera cornice: come già prima, sarà sufficiente eseguire un'operazione di apertura / duplicazione sessione, con un'operazione interna quale Ctrl+F10 oppure simbolo "+" a in altro alla destra dell'ultimo tab aperto: iDesk tenterà di riconnettere tutte le sospese.

Qualora si richieda la chiusura di una sessione diversa dalla corrente e questa non possa terminare, ad esempio perché si trova in un contesto di fine lavoro disabilitato come esecuzione di sprix, essa rimarrà attiva. Ciò vale anche nel caso di richiesta chiusura di sessioni sospese, la novità in senso stretto di questa versione. Per terminarle, o si riconnettono nuovamente da quella postazione o si richiede la loro terminazione all'amministratore.

Si ricorda inoltre che vi sono alcune operazioni che richiedono l'uso esclusivo di un menu a MDI, cioè una sola sessione per cornice, tra cui: Servizi – Modifica password, Servizi – Configurazioni – Amministrazione, pertanto, tali operazioni richiedono che non siano presenti nemmeno sessioni sospese.

Infine, si rammenta che vi sono utenti cui imposte restrizioni sul numero massimo di sessioni MDI per cornice, ad esempio: utenti fattura self (1), utenti solo app (1), utenti fattura self pro (2) oppure utenti studio/standard cui l'amministratore ha imposto la restrizione tramite parametro "Max sessioni per postazione" nelle impostazioni di gruppo. Per gli utenti limitati ad 1, non vi sono specifiche al riguardo sui menu ad MDI esclusivo, mentre per quelli con limite maggiore, eventuali sessioni sospese possono essere recuperate e quindi chiuse direttamente dall'utente per relativa necessità. In ogni caso, è sempre possibile contattare l'amministratore e terminarle.

WEBDESK SU INSTALLAZIONI LOCALI: Da questa versione, la nuova interfaccia d'autenticazione introdotta dalla versione 2025B (form) prevede anche il salvataggio del nome ultimo utente autenticato alla procedura. Nell'amministrazione utenti del gestionale (menu Servizi – Configurazioni – Amministrazione utenti), si tratta del parametro già previsto in precedenza tramite pulsante "Impostazione gestione accessi" [F7]: "All'accesso proponi il nome dell'ultimo utente che si è collegato".

Come già per iDesk e MobileDesk, se tale parametro risulta attivo, l'ultimo nome login autenticato correttamente al gestionale verrà automaticamente riproposto dal form WebDesk al successivo accesso, cioè al caricamento dell'url WebDesk server.

Per le installazioni Live, invece, tale gestione su WebDesk rimane non prevista e, pertanto, come già prima non propone il nome dell'ultimo utente autenticato con successo.

Da questa versione, il form d'autenticazione WebDesk installazioni locali mostra i campi Utente e Password sistema operativo solo se la relativa funzionalità risulta attiva lato MxServer (Login=1 nel file <programmi>_conf\mxserver.ini).

Se attiva, i campi compaiono correttamente come prima. In caso contrario, il form si presenta così:



NOTA BENE: attenzione a modificare il valore del parametro Login in mxserver.ini senza riavviare il servizio, perché il form si adegua immediatamente al valore salvato. Ciò significa che si può creare un disallineamento tra l'interfaccia d'autenticazione e l'effettiva richiesta di MxServer.

Dei due casi, quello problematico è il passaggio da 1 a 0, dove i campi autenticazione sistema operativo scompaiono ma MxServer continua a richiedere relativi utente e password. Risultato: impossibile accedere al programma tramite WebDesk. Pertanto, dopo una modifica del suddetto parametro, occorre riavviare subito MxServer.

Mexal – DB

Con l'aggiornamento alla versione 10.29 di MexalDB vengono aggiunte, sul database di replica, nella tabella MMA_M le colonne NMP_MMTINPS e NMP_MMTAPRO per la gestione delle spese INPS e cassa previdenza.

MDS – Sprix

WEBAPI – NUOVI END-POINT: Produzione, tabella con la correlazione delle unità di misura dati-general/correlazione-unita-misura.

WEBAPI – NUOVI SERVIZI: Per le aziende di livello produzione o superiore è stato aggiunto il servizio per leggere i calendari di produzione: get_calendari_produzione.

WEBAPI – NUOVI CAMPI: Nel servizio per ottenere le strutture MyDB (lista_strutture_mydb) viene restituito anche il campo ordinamento.

WEBAPI – MODIFICHE AL PROTOCOLLO: Per l'end-point dei progressivi degli articoli (articoli/<codice>/progressivi), in caso l'articolo non abbia mai avuto nessuna movimentazione viene tornato un json vuoto invece che errore 400.

Per gestire meglio la concorrenza è stata modificata la procedura di paginazione: la logica della gestione dei NEXT rimane identica ma non possono essere salvati per essere riusati per chiamate successive. Per tutti i dettagli si veda la sezione dedicata.

Per tutti i dettagli fare riferimento al manuale WebAPI v2.22 presente in area sviluppatore.

SPRIX: Gestione tabelle: variabili di struttura _TAB e relative istruzioni GETTAB, PUTTAB, DELTAB, AZZVARSYS 80, AZZCATVARSYS "CAT" e variabili _ERRTAB e _ERRTAB\$.

Nuove variabili _MMTINPS(), _MMTCAPRO() e corrispondenti dizionario mmtin() e mmtcp() (Sol. 76506).

CREATELIST: ripristino posizionamento cursore a riga 1 dopo cambio ordinamento (Sol. 77591).

Istruzioni JSON ed errori di violazione di protezione (Sol. 77722).

ALTRE MIGLIORIE

Azienda

APERTURA AZIENDA: Se si sceglieva la creazione azienda con dati camerali ma non si procedeva con la creazione e si usciva con annulla, non era possibile poi passare alla creazione standard, ma si avviava nuovamente la creazione da dati camerali (Sol. 77517).

ANAGRAFICA AZIENDA: Modificando l'impostazione di un'azienda da sammarinese (campo Provincia valorizzato con "RSM") a italiana non veniva applicata correttamente la modifica, ad esempio in fase di import fattura xml continuavano ad essere presenti controlli riservati ad azienda sammarinese (Sol. 77851).

DOCUVISION – IMPORT FATTURE RICEVUTE: Variando manualmente il numero della fattura ricevuta, in fase di import o successive revisioni dell'eventuale integrativa, si poteva generare errore di violazione protezione memoria (Sol. 77907).

CONTROLLO DI GESTIONE: Se nell'anagrafica del cliente/fornitore veniva associato il "Criterio di suddivisione contropartita" che prevedeva la generazione automatica delle righe in primanota, i movimenti di consuntivo generati assumevano un valore negativo (Sol. 77289).

CHECK LIST: Lanciando la Check list da STD non veniva aggiornato l'adempimento Certificazione Unica (Sol. 77780).

Contabilità

RUBRICA CLIENTI/FORNITORI: Una volta effettuato l'import dei clienti/fornitori da conversioni, se si rientrava all'interno dell'anagrafica dell'azienda veniva persa l'informazione dell'avvenuto import ed il programma, in fase di codifica di un nuovo soggetto, riproponeva erroneamente il messaggio: *"Si vuole codificare una nuova anagrafica cliente/fornitore ma non è ancora stato effettuato l'import da conversione..."* (Sol. 77882).

Su azienda di livello due o superiore, accedendo nel dettaglio dell'anagrafica fornitore e premendo il pulsante Estratto conto/Schede, non era disponibile la selezione Cruscotto fornitore (Sol. 77658).

IMMISSIONE PRIMANOTA: Se si accedeva in revisione di una scrittura ad esempio nel 2024 e sul campo della data documento si sceglieva dal menu a tendina una data del 2025, alla conferma appariva il messaggio "Data documento maggiore di data registrazione confermi registrazione", a questo punto se si indicava No e si immetteva nuovamente la data del 2024, all'uscita del campo il programma indicava "Nello scadenzario del conto XXX esiste già un documento con questi dati" (Sol. 77888).

All'interno della finestra elenco di inserimento delle righe analitiche, accessibile utilizzando il pulsante Contabilità analitica [F5], in assenza di righe analitiche caricate non risultava editabile il pulsante Dati movimenti extra [F7] (Sol. 77314).

REVISIONE PRIMANOTA: Operando su una multiattività, se era stata scollegata un'integrativa dalla relativa registrazione contabile, non vi era più la possibilità di associarla nuovamente (Sol. 75895).

In una azienda soggetta all'attività 398/91, importando una fattura ricevuta xml, relativa ad un fornitore con ritenuta d'acconto, nella finestra della ritenuta d'acconto non veniva proposto in automatico l'importo dell'iva (Sol. 77912).

SCHEDE CONTABILI: Ripristinato il comportamento del pulsante ESC entrando nella scheda contabile da funzionalità diverse dal menu "Contabilità – Schede contabili".

In precedenza, se si entrava nella scheda contabile di un conto con l'anteprima docuvision di un documento aperta, ESC chiudeva scheda e anteprima. Ora ESC chiude solamente la finestra su cui si trova il fuoco.

Dalla scheda contabile se si eseguiva la cancellazione di una scrittura, dove all'interno c'era lo stesso conto ripetuto più volte, la procedura poteva terminare la sessione con l'errore interno violazione protezione di memoria. Questo avveniva se l'utente operava nella scheda contabile dalla seconda riga.

Lo stesso problema si presentava se si modificava la scrittura dove all'interno c'era lo stesso conto ripetuto più volte e si sostituiva il conto interessato con un altro codice (Sol. 77857).

INCASSI E PAGAMENTI – GESTIONE EFFETTI – EMISSIONE RIBA. Durante l'emissione riba, in alcuni casi, selezionando singolarmente le fatture dalla "cartellina gialla" l'importo del totale selezione veniva raddoppiato. Inoltre, inserendo una parte di descrizione nel campo "Cerca nell'elenco", non venivano restituite tutte le righe (Sol. 77823).

PARCELLAZIONE STUDIO: In fase di generazione dei documenti veniva erroneamente salvato il codice conto associato alla banca/iban valorizzato nel piede. Se, operando dal menu "Contabilità > Banche", veniva variato/cancellato il conto relativo alla banca/iban in questione, questo dato veniva comunque mantenuto nel documento precedentemente salvato in archivio (Sol. 77795).

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Se dalla riconciliazione bancaria si richiamava la funzione "Gestione distinte" e in seguito alla contabilizzazione, oppure solo uscendo dalla funzione tramite il tasto "Annulla/Chiudi", si tornava al dettaglio del movimento bancario veniva restituito: "File ad indici 'prn'/causcbi2': non aperto - Riferimento: [mx32.exe riconc] pxind.c linea 1074 (versione 87.3) – cercakey_ext - Il programma verrà terminato" (Sol. 77358).

Dalla riconciliazione bancaria, richiamando la funzione di immissione primanota, se l'utente si spostava col mouse sul campo importo del conto la procedura visualizzava l'errore non correggibile "codice conto obbligatorio" (Sol. 77958).

BANCHE: In sede di creazione del conto Banca, collegata alla creazione di un nuovo IBAN dal menù "Contabilità – Banche", in aziende abbinate al piano dei conti 80 e 81 il conto veniva creato nel mastro depositi bancari aziendali (mastro 203 per raggruppamento 80 e mastro 112 per raggruppamento 81), senza collegamento al conto del piano dei conti standard (202.00001 per le imprese, 102.00001 per i professionisti) al piano dei conti (Sol. 77712).

STAMPE – STAMPA SCOSTAMENTO FATTURATO: Eseguendo la stampa scostamento fatturato indicando nel campo "Fino alla data" il 28 febbraio 2025, il programma non considerava, nel confronto con il 2024, il giorno 29 febbraio 2024 (Sol. 77333).

STAMPE – STAMPA PROVVISORI AGENTI: La variabile "_mmpro" non era valorizzata correttamente se richiamata nella stampa personalizzata delle provvisori; su stampante excel restituiva "errore tabella", mentre restituiva dati non corretti se la stampa era indirizzata su stampante pdf (Sol. 76928).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Premendo il tasto veloce "Alias" in anagrafica articolo, si apriva maschera "Altri dati anagrafici", anziché videata "Alias" (Sol. 77701).

Se si effettuava una ricerca full text nel campo "Cerca nell'elenco" e poi si entrava in un articolo per annullarlo, alla conferma il cursore si riposizionava all'inizio dell'elenco invece che sull'articolo successivo a quello annullato (Sol. 77672).

Nel caso in cui si avesse lo stesso codice alias associato a più articoli, in ricerca per codice alias da magazzino - anagrafica articoli e da righe documento (usando la ricerca di tipo '=xxxxx'), accadeva che, dopo avere aperto l'elenco dei dati, navigando con i tasti freccia su e freccia giù nei risultati di ricerca, mentre si passava su alcuni articoli il valore nella colonna "codice articolo" variava (Sol. 77850).

Finestra "Altri dati anagrafici": modifica primo campo di ingresso in finestra, ripristinato MA_UNVEN (unità di vendita) (Sol. 77925).

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Effettuando l'import magazzino di fattura ricevuta con rata pagamento a zero e contestuale generazione della registrazione contabile, il programma generava il seguente errore: *"Rate impostate non valide. Riferimenti [mx23.exe erdoc] pxam.c linea 11789 (versione 87.3c) – pnattdoc"*. Cliccando su "Continua comunque" la registrazione contabile veniva generata e la fattura fornitore veniva salvata in magazzino. Se durante l'import, posizionati nel piede del documento, si premeva il pulsante Rate veniva generato un errore di violazione protezione di memoria (Sol. 77853).

Selezionando un qualsiasi documento che nel corpo terminava con più di una riga di annotazione (con il punto "." o la virgola ",") e si premeva "Duplica documento" (con modalità "Personalizzata" avente parametro "Annotazioni" diverso da "Tutte"), alla conferma con Ok il programma si bloccava (Sol. 77703).

Accedendo nel 2025 e trasformando in fattura (FF) una bolla fornitore (BF) dell'anno precedente (2024), per cui con data di registrazione contabile una data compresa nell'anno 2024, se nella finestra di revisione della scrittura contabile, aperta in automatico alla conferma del documento di magazzino, si variava con data 2025, si verificava erroneamente la generazione di scritture con data registrazione 2025 nella primanota 2024. È stata quindi inibita la possibilità di indicare una data con anno diverso da quello del documento appena registrato. Il comportamento è stato allineato all'analogo accedere in contabilità in revisione di una registrazione contabile con data registrazione e data documento 2024 tentando di modificare con data registrazione 2025 (Sol. 77782).

CRUSCOTTO CLIENTE/FORNITORE: Operando dalla funzione "Magazzino > Cruscotto cliente/fornitore" ed analizzando i documenti di anni precedenti, la colonna "Stato pagamento" non teneva in considerazione il Numero giorni di esposizione cambiaria (parametro contabile) per le fatture con pagamento RI.BA (Sol. 77841).

SCHEDE MOVIMENTI: In presenza di determinate configurazioni video, richiamando la scheda movimenti magazzino veniva restituito: *"Errore interno: Posizione video verticale superiore al massimo consentito"* (Sol. 77698).

STAMPE – STAMPA CONTROLLO SCORTE DI MAGAZZINO: Eseguendo la stampa in oggetto su un'azienda con solo un magazzino gestito, la procedura rilasciava il messaggio: *"Errore gestione videata Riferimenti: [mx24.exe ctrsco] pxlib12.c linea 395 (versione 87.3b) – ctrlblcvid"* (Sol. 77600).

STAMPE – STAMPA ORDINI/PREVENTIVI/MATRICI: Selezionando il modulo EVADORD, risultavano attivi i campi dove apporre i flag per gli archivi "Preventivi" e "Matrici", ma tali flag non si attivavano e non venivano presi in considerazione i relativi filtri di selezione. Ora, viene inizialmente proposta la preselezione degli archivi ordini clienti e ordini fornitori, ma è possibile poi attivare i flag anche sugli archivi preventivi e matrici (Sol. 77321).

Produzione

DISTINTA BASE: Se si filtrava per utente, tramite le autorizzazioni aziendali, la lista dei gruppi merceologici che può gestire/vedere, questo controllo non veniva eseguito correttamente nell'archivio delle distinte basi, dove venivano riportare e visualizzate tutte le DBP dei prodotti finiti e dalla stessa era possibile accedere alla propria anagrafica articoli (Sol. 77590).

BOLLA DI LAVORAZIONE: Se si tentava di creare la sottobolla di lavorazione manualmente senza aver confermato la BL principale, il programma forniva il messaggio *"Bolla di lavoro non ancora confermata, non si possono creare i SML"*, ma la procedura creava comunque la sottobolla erroneamente e quest'ultima non era possibile visualizzarla e/o modificarla (Sol. 77739).

Con il parametro di produzione "Creazione automatica sottobolle" a richiesta, se in bolla di lavorazione, prima di confermare la bolla di lavoro, si premeva il tasto "Creazione auto SBL" la procedura dava il messaggio *"La bolla non contiene semilavorati"* ma alla fine della procedura la sottobolla veniva creata correttamente (Sol. 77868).

REVISIONE IMPEGNI: Impostato il campo "Riferimento PF" a RES_SL o RES_DL confermando direttamente la videata con F10 senza dare invio per uscire dal campo, il campo "Fase" non veniva azzerato, duplicando successivamente le righe impegni (Sol. 77810).

FATTIBILITÀ PRODOTTI FINITI: Non venivano consumati correttamente gli eventuali residui da scarico e/o da deposito (a fase zero) nell'elaborazione della fattibilità (Sol. 77708).

Fiscali

CERTIFICAZIONE UNICA – GESTIONE INVIO TELEMATICO CU – IMPORT TELEMATICI ESTERNI: Importando un file telematico esterno che conteneva più sostituti d'imposta, la visualizzazione del contenuto elencava solo il primo soggetto anziché tutti (Sol. 77543).

DICHIARAZIONE IVA/IVA BASE – ELABORAZIONE DICHIARAZIONE IVA: Nella azienda con iva per cassa, in alcuni casi poteva capitare che nel rigo VE31 un documento venisse elaborato due volte (Sol. 77811).

In azienda art.36 infrannuale nella quale, in attivazione della multiattività, si era scelto di attivarla in entrambi gli anni solari del periodo fiscale, elaborando la dichiarazione iva annuale del primo periodo si otteneva l'errore: *"Chiamata di funzione incompleta - viene letto il parametro di tutte le attività iva"* (Sol. 77546).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Nella stampa della visura catastale veniva troncata la categoria dell'immobile ed in alcuni casi non si distingueva la differenza tra quelli di categoria C o tra A10 e A1 (Sol. 77859).

DICHIARATIVI – GENERAZIONE DELEGA F24: Nel caso in cui una rateazione delle imposte con maggiorazione fosse composta da più deleghe e in tutte le deleghe ci fossero dei tributi INPS, modificando una rata dopo averla impostata manuale si otteneva un errore Violazione protezione di memoria (Sol. 77676).

DICHIARAZIONI ANNI PRECEDENTI – DICHIARAZIONE IVA: In una dichiarazione iva degli anni precedenti (Modelli 2023 e 2024), effettuando l'import dei dati anagrafici (automatico al primo accesso o da apposito pulsante) la procedura restituiva il messaggio "*Codice Attivita' non valido o non trovato in archivio*" e, se nel rigo VA2, si selezionava dalla tabella il codice, si aveva simile errore e il campo restava vuoto (Sol. 77890).

Servizi

CANCELLAZIONI – CANCELLA ANAGRAFICA UNICA: In installazioni che presentano delle limitazioni alla data di validità della licenza, la funzione "Servizi - Cancellazioni - Cancella anagrafica unica" si interrompeva con il messaggio "*SIG. La licenza d'uso non consente date precedenti al gg/mm/aaaa Elaborazione interrotta*" (Sol. 77889).

CONFIGURAZIONI – OPERAZIONI PIANIFICATE: Nel caso in cui l'operazione pianificata fosse con frequenza giornaliera (settimane, giorni, 24h), se il server veniva spento ogni sera il conteggio per la data di prossima esecuzione risultava errato e non permetteva l'esecuzione della procedura (Sol. 77716).

In caso di crash del sistema per mancanza di corrente o ancora di spazio su disco esaurito, il file contenente le operazioni, mxshedjob.xml, si poteva accidentalmente svuotare perdendo tutta la programmazione delle operazioni pianificate (Sol. 77424).

Non potendo evitare in senso assoluto che questo avvenga (impossibile intercettare simili situazioni) è stato consolidato il meccanismo di backup del file e sono stati introdotti dei meccanismi di ripristino automatico nel caso in cui il file venga rilevato vuoto. Un riavvio di Mxserver potrebbe essere necessario affinché il ripristino scatti correttamente. Naturalmente in caso di arresto improvviso del sistema il ripristino avviene in automatico, in caso di spazio su disco esaurito potrebbe essere necessario intervenire.

Resta inteso che l'UPS e lo spazio su disco sono requisiti necessari che devono essere garantiti a priori, insieme al buon funzionamento dei backup periodici.

ADP Bilancio & Budget

APERTURA AZIENDA: Nelle aziende esterne (Configurazione Real Time), se il primo accesso in ADP veniva eseguito dal menu "Azienda > ADP - Bilancio e Budget > Bilancio e Budget > Apertura azienda", si poteva verificare un'inizializzazione non corretta del database aziendale di ADP. In questa situazione l'accesso in ADP andava in errore restituendo il seguente messaggio: "*Si è verificato un errore nella richiesta dati remoti per l'azienda esterna... - Processo remoto non chiamato: codice assistito non trovato.*" (Sol. 73232).

BILANCIO - NOTA INTEGRATIVA: Nella gestione Tabelle della Nota integrativa e delle Relazioni, se si utilizzava la funzione "Modifica Formula" su più di 13 celle della stessa tabella, veniva restituito l'errore "*nr 5 – Argomento non valido*" e i dati inseriti dopo l'errore non venivano salvati (Sol. 77783).

Nel caso di apertura di una Nota integrativa, se si operava su un'azienda esterna collegata a un'installazione Mexal (c.d. configurazione Real time), poteva verificarsi un errore di "*tabella RACC_CIVFIS_CPB non esistente*" (Sol. 77832).

Rilasciato nuova versione 2.0 del modello Nota integrativa XBRL delle società della Repubblica di San Marino (Bilancio RSM) per le seguenti correzioni (Sol. 74016):

- il paragrafo di commento ai proventi ed oneri straordinari (38.1.4) si abilitava solo in presenza a bilancio anche di oneri straordinari; ora invece si abilita anche in presenza di soli proventi straordinari;
- nella tabella dei Conti d'ordine non venivano calcolati i valori di totale nella colonna Variazione.

BILANCIO – RELAZIONI: Nella gestione dei documenti di tipo Relazione (ad esempio Relazione di certificazione del bilancio, Relazione sulla gestione, Relazione dei sindaci, ecc.) non venivano visualizzati in Anteprima i testi associati alle risposte selezionate nel Questionario relativamente ai paragrafi questionario di tipo multiscelta (Sol. 77950).

Framework

MEXALSERVER: A causa dell'accesso contemporaneo al centesimo di secondo di più thread si può verificare il crash improvviso di mxserver.exe. Il problema può presentarsi solo su Linux a causa del modo in cui il sistema fornisce i file descriptor (Sol. 77371).

In caso di presenti questa situazione, dalla versione 2025C è possibile aggiungere nell'mxserver.ini sezione MxSrvStartup questa chiave "AbilitaSigAbt=1" e riavviare il servizio Mxserver. Questo farà sì che a parità di condizioni non crashi Mxserver ma solo il thread coinvolto, ovvero uno dei due terminali in contemporaneità. Visto che la condizione di verifica in fase di accesso, la cosa peggiore che si potrebbe verificare è un mancato accesso che sarà seguito da un nuovo tentativo.

Data la rarità dell'anomalia (un solo caso segnalato) si è preferito rimanere conservativi e non attivare questo comportamento a tutto l'installato.

MDS – Sprix

WEBAPI: In alcuni casi particolari, quando da WebAPI si eseguiva una trasformazione di un documento inserendo nuove righe, si perdevano le provvigioni su tutte le righe del documento (Sol. 77778).

I servizi di stampa di WebAPI mostravano un importo per le spese di spedizione esattamente il doppio di quello originale nel caso di "addebito" con "valore fisso" (Sol. 77657).

SPRIX: Ciclo tabellare OC errore *'File rudt e pico non aperti'* in ApplicaFiltroDati (Sol. 77717).

_MMSIGTRAS\$: obbligo indicazione magazzino di destinazione per righe sospese (Sol. 77787).

CREATELIST: il ridimensionamento dei campi può portare alla selezione della riga di intestazione dei campi (Sol. 77674).

CALLWEBSVC - potenziale saturazione ram a disposizione del processo o della macchina (Sol. 77581).

Anomalia editor PASSBUILDER relativa all'istruzione IFF (Sol. 77417).

Errato calcolo del fido con _MMSIGTRAS\$ (Sol. 77814).

Se si registrava una BD, usando l'ID ubicazione "-1", che riporta l'ubicazione predefinita in anagrafica per l'articolo/magazzino di riferimento, non veniva effettuato il controllo al salvataggio che impone magazzino/ubicazione di partenza e destinazione differenti. (Sol. 77419)

Mancato popolamento di alcune variabili dizionario tabella tz (Sol. 77922).